

Anno XIV

Supplemento al n. 108 del 15 maggio 2012

Sommario

affari istituzionali

morte fabrizi: rometti, "scompare un uomo diretto e sincero"

morte madre assessore cecchini, cordoglio presidente marini e giunta regionale

agricoltura e foreste

ocm vino; pubblicato bando per promozione nei paesi terzi

nevicata gennaio-febbraio 2012: g.r. chiede stato di calamità

ambiente

bonifica siti, da regione umbria contributi a comune perugia per area inquinata san martino in campo

ecomusei: lunedì 7 maggio presentazione "sigillo" identificativo sistema regionale

ecomusei: presentato "sigillo" identificativo sistema regionale

fontanelle acqua pubblica, assessore rometti a inaugurazione gubbio: crescente successo per progetto che assicura benefici ambientali e risparmi economici

umbria water festival: molte le iniziative della regione umbria, mercoledì 16 maggio anteprima

trasimeno, vertice a palazzo donini: coordinamento permanente tra enti definirà "programma" interventi per il lago

umbria water festival, venerdì 18 maggio alla rocca paolina di perugia giornata per famiglie organizzata da "cridea"

mercoledì 16 a perugia in programma incontro "l'acqua che bevo", 17 maggio convegno a città di castello

bilancio

spese pubblica amministrazione, assessore rossi: regione umbria ha ridotto più di quanto richiesto; grave approssimazione da fp-cgil



tributi consorzio bonifica tevere-nera, assessore regionale rossi chiede "con sollecitudine" informazioni

caccia

calendario venatorio: lunedì 14 maggio riunione della consulta regionale

casa

venerdì 4 maggio vinti, interviene al congresso nazionale dell'unione inquilini a chianciano

sfratti per morosità incolpevole; vinti: "bene iniziativa del comune di terni"

vinti: "anche in umbria tante case invendute ed il 95% di sfratti per morosità. imu una tassa ingiusta che va subito modificata"

bonus acquisto prima casa, g.r. umbria approva graduatoria; assessore vinti: regione garantisce fabbisogni abitativi a circa 60 giovani coppie

mutui prima casa: venerdì conferenza stampa assessore vinti

prima casa: vinti "garantiti 181 mutui per quasi diciassette milioni di euro"

cultura

editoria: nasce "um art & style", nuovo periodico per promuovere umbria; martedì 8 maggio conferenza-stampa di presentazione

editoria: "um art&style"; presentato il nuovo magazine per svelare l'incanto dell'Umbria

cultura musicale bandistica e corale, ripartiti contributi regione per programma annuale promozione

economia

rcm bevagna, in regione riunito tavolo per superare crisi azienda

X giornata dell'economia, marini: "in questo modo, imu non sostenibile"

presidente marini a inaugurazione caseificio norcia: regione a fianco di imprese che investono sulle eccellenze del territorio

edilizia

edilizia scolastica, approvato piano annuale: casciari: "mancano risorse da parte del governo, continua impegno della regione"



barriere architettoniche: oltre 10 milioni di euro le richieste in umbria. vinti "ma il governo non ci mette neppure un euro"

edilizia residenziale pubblica: lunedì conferenza stampa vinti su risultati programmazione 2004-2010

energia

bando "100 impianti fotovoltaici": assessore rometti sollecita intervento conferenza regioni per tutela diritti cittadini danneggiati da società energesco

fonti rinnovabili: umbria terza per produzione; rometti, "risultato importante che premia politiche regionali"

formazione e lavoro

"job day", presidente marini: europa potrà superare recessione se metterà in atto politiche per nuovo lavoro e buona occupazione

politiche di genere

sabato 12 maggio presentazione libro "donna salva italia"

politiche sociali

welfare: casciari, "no all'azzeramento dei fondi per il sociale, regioni chiedono incontro con governo"

profughi-incontro a villa umbra:casciari, "dopo l'emergenza regole certe"

asili nido: il 16 maggio pubblicazione bando per abbattimento rette

pubblica amministrazione

pa: scuola di amministrazione pubblica a università di teramo per illustrare esperienza umbra

riforme

riforma endoregionale, assessore rossi avvia da orvieto incontri con comuni: "confronto costruttivo su riordino e semplificazione"

promozione turistica: via libera al disegno di legge della giunta regionale

agenzia forestale regionale, assessore cecchini avvia confronto con sindacati su regolamento organizzativo



riforma endoregionale, assessore rossi prosegue programma incontri con comuni per condivisione processo attuazione

sanità

ad assisi due giornate di studio dedicate alla promozione della salute

venerdì 11 maggio incontro a villa umbra su buone pratiche per sicurezza pazienti

scuola

politiche giovanili, giovedì 17 maggio presentazione protocollo intesa su progetto "e...state ok!"

sicurezza

soccorso e disabilità, assessore vinti domani 8 maggio a seminario organizzato da corpo nazionale vigili del fuoco

marini: "a perugia violenze intollerabili, serve reazione unitaria, forte e determinata". apprezzamento alle forze dell'ordine, regione valuta anche iniziative legali a tutela dell'umbria

sicurezza stradale

vinti aderisce alla "25 ore di magione - energy saving race"

telecomunicazioni

"digital divide", assessore vinti a convegno todi: in umbria divario ridotto da 18 a 3 per cento popolazione

banda larga potenziata nelle scuole e nei posti di lavoro, wifi gratuita a foligno, città di castello e orvieto: questo il programma 2012

terremoto

terremoto marsciano, marini incontra parlamentari umbri: "un impegno comune per far partire la ricostruzione"

turismo

"trasitrek, viaggiare senza fretta" da venerdì a castiglione del lago. bracco: "buona iniziativa per il trasimeno e per l'umbria"

i dati del primo trimestre 2012. bracco: "l'umbria ha subito recuperato a marzo i dati negativi delle nevicate di gennaio-febbraio". grande aumento di arrivi stranieri

unione europea



famelab; domani, a perugia, finale nazionale primo "talent show" per scienziati

nuovi fondi comunitari: comitato delle regioni d'europa in seduta plenaria approva parere presidente marini

affari istituzionali

morte fabrizi: rometti, "scompare un uomo diretto e sincero"

perugia, 8 mag. 012 - "Profondo cordoglio per la scomparsa di un amico e compagno di battaglie politiche": così l'assessore regionale, Silvano Rometti, sulla scomparsa del vicesindaco uscente di Narni, Guido Fabrizi.

"Guido - ha detto l'assessore - per il partito socialista è stato un punto di riferimento importante così come lo è stato per i cittadini nel ruolo di vicesindaco di Narni. Un mandato il suo, contraddistinto da impegno e passione, la stessa passione con la quale si era speso ai tempi in cui, sul suo territorio, era impegnato nel sindacato come 'quadro' della Cgil chimici".

"Voglio esprimere la mia vicinanza ai familiari di Guido - ha concluso Rometti - ma anche ai compagni di Narni che, con la perdita di questa figura sincera e diretta, hanno perso anche una personalità di primo piano".

morte madre assessore cecchini, cordoglio presidente marini e giunta regionale

Perugia, 10 mag. 012 - La presidente della Regione, Catuscia Marini, e i colleghi della Giunta regionale hanno espresso all'assessore Fernanda Cecchini la loro partecipazione al lutto per l'improvvisa scomparsa della madre, Assunta Petreti, attraverso l'affissione di manifesti. All'assessore e ai suoi familiari, la presidente e tutti i componenti della Giunta hanno inoltre inviato un telegramma personale di cordoglio.

agricoltura e foreste

ocm vino; pubblicato bando per promozione nei paesi terzi

Perugia, 4 mag. 012 - E' stato pubblicato nel Supplemento ordinario n.2 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (serie generale n.19 del 2 maggio 2012) il bando su modalità e criteri per la presentazione dei progetti per la campagna 2012-2013 per la misura "promozione sui mercati dei Paesi terzi" dell'Ocm vino. "Il bando, molto atteso dagli operatori - ha detto l'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini, è costruito su criteri che tengono conto anche delle peculiarità del comparto vitivinicolo umbro. Si tratta di un avviso che potremmo definire integrativo rispetto a quello emanato dal Ministero a livello nazionale. Per questa misura, rivolta ai Consorzi di tutela e loro associazioni e federazioni, ai produttori di vino e alle associazioni anche temporanee di impresa e di scopo, la quota assegnata alla Regione Umbria è di oltre un milione 400 mila euro,



che andrà a finanziare al massimo il 50 per cento delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti. Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici anche ai fini della percentuale massima di intervento. Sono ammissibili progetti aventi un costo complessivo minimo per Paese terzo non inferiore a 100 mila euro per anno. La promozione - ha concluso Cecchini - riguarda tutte le categorie di vini umbri a denominazione di origine protetta e vini ad indicazione geografica".

Le azioni ammissibili a finanziamento, da attuare anche singolarmente in uno o più Paesi terzi, riguardano promozione e pubblicità che evidenzino i vantaggi dei prodotti di qualità, la sicurezza alimentare ed il rispetto dell'ambiente e delle disposizioni attuative del Regolamento, da attuare a mezzo dei canali di informazione quali stampa e televisione; la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale; campagne di informazione e promozione, in particolare, sulle denominazioni d'origine e sulle indicazioni geografiche, da attuarsi nei punti vendita, nella grande distribuzione e ristorazione dei paesi terzi; altri strumenti di comunicazione (siti internet, opuscoli, pieghevoli, degustazioni guidate, incontri con operatori e/o giornalisti dei Paesi coinvolti).

Tra le priorità assegnate nella valutazione dei progetti quelle relative a progetti per cui si chiede un contributo inferiore almeno del 5% rispetto al massimo concedibile e alle comunicazioni di conferma di progetti pluriennali, approvati in precedenti annualità, per i quali siano realizzate o in corso di realizzazione le annualità precedenti.

I progetti dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 14,00 dell'11 giugno 2012 ai destinatari individuati nell'avviso. Il bando, e relative informazioni, sono reperibili nel sito www.regione.umbria.it alla voce bandi.

nevicata gennaio-febbraio 2012: g.r. chiede stato di calamità

Perugia, 8 mag. 012 - La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle politiche agricole, Fernanda Cecchini, ha deliberato la presa d'atto della eccezionalità dell'evento calamitoso "eccesso di neve e basse temperature" verificatosi nel periodo 31 gennaio - 16 febbraio 2012 che ha danneggiato strutture aziendali ed agricole situate nei comuni di Città di Castello, Città della Pieve, Foligno, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Lisciano Niccone, Paciano, Panicale, Perugia, Piegara, Scheggia e Pascelupo, Umbertide e San Venanzo. Tutto ciò dopo che le Comunità Montane Alta Umbria, del Trasimeno, dei Monti Martani, Serano e Subasio, ed Orvietano - Narnese - Amerino e Tuderte hanno trasmesso le istruttorie degli accertamenti espletati ed hanno chiesto espressamente l'attivazione delle procedure ai fini della richiesta del riconoscimento del carattere di "eccezionalità". La Giunta regionale dunque ha proposto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il riconoscimento del carattere



di "eccezionalità" dell'evento calamitoso, ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla legge ed ha richiesto allo stesso Ministero delle Politiche agricole l'emanazione del decreto che dispone l'attivazione degli interventi compensativi del "Fondo di solidarietà nazionale". La presentazione delle domande per i benefici dovrà avvenire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del decreto della Presidente della Giunta regionale di delimitazione e fino al 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di riconoscimento del carattere di "eccezionalità" dell'avversità atmosferica e di individuazione delle zone interessate. La concessione delle provvidenze sarà attivata ovviamente solo quando il Ministero delle Politiche agricole avrà riconosciuto l'esistenza del carattere di "eccezionalità" dell'evento. La Presidente Marini è stata quindi autorizzata ad emanare il relativo decreto che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

ambiente

bonifica siti, da regione umbria contributi a comune perugia per area inquinata san martino in campo

Perugia, 3 mag. 012 - Servirà ad eseguire le indagini sullo stato di inquinamento dell'area necessarie per predisporre il progetto di bonifica il finanziamento di 68mila euro che la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore all'Ambiente Silvano Rometti, ha concesso al Comune di Perugia, prendendo atto della contaminazione delle acque sotterranee da composti organoalogenati riscontrata in una zona della frazione di San Martino in Campo. Il sito sarà inserito nel Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate.

"La Regione Umbria - ha sottolineato l'assessore Rometti - interviene a sostegno del Comune che si è sostituito d'ufficio nelle operazioni di bonifica a causa dell'inottemperanza dei responsabili dell'inquinamento, individuati dalla Provincia di Perugia nel corso delle indagini e degli accertamenti effettuati dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale nell'ambito delle attività di controllo sul territorio".

"Nonostante la ristrettezza delle risorse finanziarie - ha rilevato - la bonifica delle aree inquinate rappresenta, infatti, una delle priorità dell'amministrazione regionale. Per questo abbiamo garantito il finanziamento al Comune di Perugia, attingendo alle risorse comunitarie del 'Por Fesr', il Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013, e in particolare dall'Asse II Ambiente, attività Recupero e riconversione di siti degradati".

Il provvedimento della Giunta regionale permetterà di effettuare il Piano di caratterizzazione ambientale, del costo totale di 85mila euro, propedeutico alla realizzazione degli eventuali interventi di bonifica, che saranno eseguiti nei modi e con i



metodi previsti dalla normativa nazionale. Il Comune di Perugia, oltre a cofinanziare il Piano per un importo pari al 20 per cento del costo totale, dovrà attivare le azioni di rivalsa nei confronti del responsabile dell'inquinamento e, nel caso queste abbiano esito positivo, dovrà restituire alla Regione Umbria il contributo concesso per l'intervento.

ecomusei: lunedì 7 maggio presentazione "sigillo" identificativo sistema regionale

Perugia, 4 mag. 012 - Sarà presentato lunedì 7 maggio, alle ore 11, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, il "Sigillo" identificativo del Sistema Ecomuseale umbro adottato dalla Giunta regionale dell'Umbria.

L'incontro, al quale parteciperanno gli assessori regionali al Turismo e all'Ambiente, Fabrizio Bracco e Silvano Rometti, sarà l'occasione non solo per presentare il Sigillo, ma anche per fare un resoconto delle attività degli Ecomusei presentando, in particolare, le iniziative programmate nel corso del prossimo Umbria Water Festival.

Ad oggi gli Ecomusei riconosciuti in Umbria sono Campello sul Clitunno, Dorsale Appenninica Umbra (gestito dal Cedrav), e Paesaggio orvietano, gestito dal GAL che ha in carica anche il costituendo Ecomuseo Paesaggio del Trasimeno, ognuno ha diritto alla denominazione esclusiva ed originale e ad utilizzare, oltre al proprio marchio, il logo regionale degli Ecomusei all'interno di qualsiasi iniziativa prevista dal Programma di attività e dal Piano annuale di attuazione. Ancora in consolidamento e di formalizzazione la Rete Ecomuseale umbra che, però, vanta già una nutrita serie di attività ed iniziative.

ecomusei: presentato "sigillo" identificativo sistema regionale

perugia, 7 mag. 012 - Sarà un "Sigillo" a caratterizzare l'immagine complessiva degli Ecomusei dell'Umbria: lo ha deciso la Giunta regionale che ne ha previsto l'adozione e la regolamentazione dell'utilizzo.

Il marchio, che riproduce l'immagine simbolo della Regione Umbria con alcune varianti - i tre Ceri infatti sono racchiusi in un cerchio - è stato presentato stamani dall'assessore all'Ambiente Silvano Rometti, nel corso di un incontro al quale hanno partecipato anche i rappresentanti degli Ecomusei umbri che hanno anche riferito sulle principali attività da loro organizzate in occasione dell'Umbria Water Festival.

"La Regione Umbria - ha detto l'assessore Rometti - ha regolamentato con la legge regionale '34/2007' gli Ecomusei riconoscendone il ruolo di memoria storica e valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali, ambientali e paesaggistici delle comunità locali, nonché di luoghi per una promozione del territorio basata sulla cultura della sostenibilità. Successivamente, attraverso un regolamento, sono state inoltre individuate le modalità e i requisiti per il riconoscimento degli



Ecomusei prevedendo due periodi per la richiesta formale alla Regione".

"In coerenza con il sistema dei marchi già individuati dalla Regione Umbria - ha proseguito l'assessore - la Giunta regionale ha ritenuto necessario adottare anche un marchio, in questo caso denominato 'Sigillo', per identificare il Sistema Ecomuseale e che gli Ecomusei potranno utilizzare in occasione di iniziative istituzionali".

Durante l'incontro è stato ricordato che per lo scorso anno la Regione Umbria ha previsto un sostegno alle iniziative organizzate dagli Ecomusei pari a 85 mila euro e che in Umbria gli Ecomusei riconosciuti sono tre: Campello sul Clitunno, Dorsale Appenninica Umbra gestito dal Cedrav, Paesaggio Orvietano, gestito dal GAL che ha in carica anche il costituendo Ecomuseo Paesaggio del Trasimeno. Mentre si può contare sull'interesse di altri Comuni umbri che stanno elaborando progetti di fattibilità e schedature di beni materiali ed immateriali, naturalistici ed ambientali, itinerari, caratteristiche e progetti, tutti formulati con il più ampio coinvolgimento da parte delle associazioni e dei cittadini sul territorio, per avviare nuove realtà. "Una realtà quindi, quella della Rete Ecomuseale umbra - ha concluso Rometti - ancora in fase di consolidamento e di formalizzazione, ma che vede già una nutrita serie di attività ed iniziative".

All'incontro sono intervenuti i rappresentanti degli Ecomusei umbri già accreditati a di altri che ne hanno avviato il processo. Oltre a riferire sulle principali attività in generale, sono state illustrate le principali iniziative organizzate in occasione di Umbria Water Festival in programma dal 17 al 20 maggio: "Acqua acquetta tu sei benedetta", è lo spettacolo di animazione con burattini e attori sul tema dell'acqua come fondamento di vita, programmato dall'Antenna dell'Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra, Museo della Canapa, mentre l'Ecomuseo del Paesaggio del Trasimeno e del Paesaggio dell'Orvietano ha previsto un percorso organizzato in bicicletta con partenza da Chiusi verso Sud e da Fabro verso Nord per raggiungere la Torre del Buterone a Città della Pieve, l'Ecomuseo di Campello sul Clitunno ha programmato oltre ad uno spettacoli con burattini, esperimenti con i ragazzi per imparare divertendosi le proprietà fisiche dell'acqua e i suoi utilizzi.

L'Ecomuseo del Fiume e della Torre ha in programma un'escursione per rivivere gli antichi mestieri scomparsi o dimenticati, come le Lavandaie del Tevere, mentre l'Ecomuseo geologico minerario di Spoleto oltre a un laboratorio didattico, ha annunciato un'escursione alla scoperta degli acquedotti spoletini e della loro storia.

fontanelle acqua pubblica, assessore rometti a inaugurazione gubbio: crescente successo per progetto che assicura benefici ambientali e risparmi economici



Perugia, 12 mag. 012 - Sono ben 12 milioni e 300mila i litri erogati nel 2011 dalle 18 fontanelle di acqua pubblica installate in varie città dell'Umbria nell'ambito del programma regionale, pari a 8 milioni e 200mila bottiglie (da 1 litro e mezzo), cui corrispondono 246mila chilogrammi di plastica risparmiata o non rimessa in commercio. I dati sono stati ricordati stamani dall'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, nel corso dell'inaugurazione del nuovo erogatore di acqua naturale e gassata, proveniente dalla rete acquedottistica pubblica, attivato a Gubbio, al Centro commerciale "Le Mura" in via Beniamino Ubaldi, alla quale hanno preso parte amministratori comunali e i vertici di Umbra Acque.

"Il progetto della Regione Umbria - ha sottolineato Rometti - sta incontrando un crescente favore tra i cittadini che sempre più numerosi si riforniscono di acqua frizzante o naturale, a un costo contenuto, di qualità organolettica garantita e gusto gradevole. Con risultati concreti che vanno nella direzione degli obiettivi che la Regione si è posta, la riduzione dei rifiuti e la promozione di un uso consapevole dell'acqua potabile, guardando alle ricadute positive per la tutela dell'ambiente senza trascurare l'attenzione per consumatori e famiglie e il loro risparmio economico, in particolare in questa fase di crisi".

Nei prossimi mesi sono in programma nuove installazioni di fontanelle di acqua pubblica, con una spesa complessiva di circa 100mila euro. "Vogliamo potenziare questo sistema di impianti di erogazione - ha detto l'assessore Rometti - per renderlo fruibile da un numero maggiore di cittadini. Oggi, mettendo in fila tutte le bottiglie di plastica 'risparmiate', si coprirebbe una distanza di 574 chilometri, da Perugia a Torino. Con le nuove fontanelle contiamo di raggiungere traguardi ancora più lontani, salvaguardando l'ambiente e promuovendo la diffusione di una cultura del risparmio del bene 'acqua', che sarà anche tra i temi che affronteremo nell'ambito delle iniziative di Umbria Water Festival, in programma dal 17 al 20 maggio".

umbria water festival: molte le iniziative della regione umbria, mercoledì 16 maggio anteprima

Perugia, 14 mag. 012 - Sono molte le iniziative organizzate dalla Regione Umbria nell'ambito di Umbria Water Festival e tutte saranno incentrate sul valore dell'acqua come risorsa da tutelare e valorizzare, sulla situazione idrica locale e mondiale, sul ruolo delle istituzioni nella sua gestione.

Oltre agli eventi organizzati direttamente dalla Regione per la manifestazione in programma in Umbria dal 17 al 20 maggio, sono previste iniziative programmate da altri enti e associazioni in collaborazione o patrocinate dall'Ente regionale, come ad esempio le proposte degli Ecomusei che serviranno, oltre a far conoscere la storia del territorio umbro legato alle fonti e alle sorgenti, ad informare e sensibilizzare i cittadini sulle tematiche relative all'acqua, con particolare attenzione per i più piccoli.



Queste le iniziative: mercoledì 16 maggio alle ore 16, a Perugia nella sede del Consiglio regionale di Palazzo Cesaroni, è in programma l'iniziativa "L'acqua che bevo", alla quale interverranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti. Verrà presentato il sito che consente di accedere a dati e informazioni sulla qualità dell'acqua che arriva nelle case dell'Umbria.

Giovedì 17 maggio alle ore 9,30 a Palazzo Bufalini a Città di Castello è previsto il convegno "I mille volti dell'acqua" che conterà sulla presenza della presidente Marini e dell'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini. In particolare questa iniziativa, prevedendo un approfondimento proprio sulla pianificazione mondiale dell'acqua in condizioni di incertezza e di rischio - riferisce la Giunta regionale - tiene conto degli indirizzi del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Umbria con l'Unesco, che ha proclamato il periodo 2005-2014 "Decennio dell'Educazione allo sviluppo sostenibile". A parlarne sarà il vicedirettore dell'ufficio Unesco per la valutazione globale delle acque, Michela Milletto.

Due invece le iniziative in programma per venerdì 18 maggio: la prima si terrà al Centro dimostrativo delle Energie rinnovabili di Umbertide dove, alle ore 10, è previsto l'incontro dal titolo "Acqua, energia e ambiente" nell'ambito del quale sarà presentato il volume "L'Umbria degli impianti idroelettrici" e, a seguire, è organizzata una visita guidata al Centro.

Sempre nella stessa giornata, alle ore 16 al Castello di Parrano, la Regione Umbria presenterà le sue acque minerali e termali nel corso di un convegno che servirà anche ad approfondire tematiche legate al comparto e ai risvolti legati al turismo del benessere. Verrà anche illustrato il prodotto multimediale realizzato nell'ambito del progetto "Umbria App", finalizzato a una migliore promozione delle risorse idrominerali dell'Umbria, consultabile attraverso I-Phone e I-Pad.

Tutti gli eventi quindi, avranno come comune denominatore l'acqua - sottolinea la Giunta regionale - e contribuiranno a rafforzare e diffondere la conoscenza del territorio e delle sue risorse, e delle azioni concrete che la Regione ha messo in campo per la loro tutela e valorizzazione con l'approvazione del Piano di Tutela delle acque, del Piano regolatore degli acquedotti e del recente Regolamento di attuazione delle disposizioni per il risparmio idrico nel settore idropotabile. Nel corso di queste giornate, in coerenza con gli indirizzi del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Umbria con l'Unesco, i cittadini umbri verranno informati e sensibilizzati sul valore della risorsa e sull'importanza di comportamenti virtuosi e buone pratiche per ridurre i consumi.

L'adesione e il sostegno della Regione Umbria al Festival inoltre, assume un senso ancora più profondo alla luce del fatto che Perugia è stata riconfermata come sede del Segretariato Unesco del 'Wwap', il Programma Mondiale di valutazione delle risorse



idriche, che ha redatto il Quarto Report del Wwap presentato al sesto World Water Forum che si è tenuto a Marsiglia lo scorso marzo e al quale, in apertura, è intervenuto l'assessore regionale Silvano Rometti in rappresentanza dell'Italia. Il Report si è rivelato uno straordinario strumento per avere una visione planetaria sulla risorsa idrica e per individuare soluzioni idonee perché l'acqua diventi patrimonio di tutti e si trasformi in bene comune, in un concreto diritto riconosciuto ad ogni latitudine. L'impegno congiunto delle istituzioni interessate al mantenimento dell'Osservatorio mondiale in Umbria consentirà alla sede Wwap di Colombella di essere anche in futuro punto di riferimento di tutte le Agenzie dell'acqua, il luogo in cui ricevere e mettere insieme, secondo un preciso disegno organico, tutti i diversi contributi in materia.

trasimeno, vertice a palazzo donini: coordinamento permanente tra enti definirà "programma" interventi per il lago

Perugia, 14 mag. 012 - Sarà un coordinamento permanente tra Regione, Provincia di Perugia e Comuni del comprensorio del Lago Trasimeno a definire tutte le azioni che le Istituzioni locali metteranno in atto congiuntamente e che rientreranno in un "programma per il Trasimeno". È quanto è emerso al termine del vertice svoltosi questa mattina a Perugia, presieduto dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, presenti gli assessori regionali Fabrizio Bracco, Silvano Rometti e Franco Tomassoni, l'assessore della Provincia di Perugia Domenico Caprini, i sindaci di Castiglione del Lago, Magione e Passignano, il vice sindaco di Tuoro e gli assessori degli altri Comuni del comprensorio.

Nel corso della riunione, si è affrontata innanzitutto l'emergenza siccità che sta determinando notevoli problemi alle condizioni del lago, e di conseguenza all'economia dell'area del Trasimeno. È stata inoltre affrontata anche la questione della conclusione degli interventi straordinari di manutenzione e dell'utilizzo delle risorse idriche dell'invaso del Montedoglio, oggetto quest'ultimo di interventi di ripristino.

"Innanzitutto - ha detto la presidente, in chiusura dei lavori dell'incontro - questa riunione è stata utile per lo scambio di opinioni tra tutti i soggetti istituzionali intervenuti, e per la definizione di una serie di interventi che dobbiamo realizzare e che insieme definiremo nel coordinamento che abbiamo deciso di istituire. Inoltre, per l'immediato vanno accelerati tutti gli interventi già decisi".

È stato quindi deciso di avviare da subito un confronto per la definizione del "programma Trasimeno" che dovrà contenere le diverse misure relative alle condizioni ambientali del lago, all'agricoltura e alla sua valorizzazione turistica ed economica, con il coinvolgimento anche degli operatori privati.

"Questo lavoro - ha spiegato la presidente Marini - dovrà servirci per poter prevedere interventi che facciano riferimento sia agli



attuali strumenti finanziari europei, sia ai futuri fondi strutturali che richiederanno una programmazione e progettazione integrata, anche attraverso misure 'plurifondo'".

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla Regione Umbria, la presidente Marini ha ricordato come la complessa situazione è stata affrontata dalla Regione e dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere con il "Piano stralcio per il Lago Trasimeno".

Con il Piano stralcio sono stati definiti gli obiettivi strategici dello sviluppo e della tutela del territorio, al fine di perseguire il ripristino della tutela e della valorizzazione ambientale dell'ecosistema lacustre e di quello spondale attraverso la pianificazione degli usi delle acque e del suolo; la previsione di misure dirette a fronteggiare problemi contingenti legati alla qualità e quantità delle acque; la realizzazione di opere atte a contenere l'attuale fenomeno di abbassamento idrometrico quali l'allacciamento del sistema idrico, proveniente dall'invaso di Montedoglio, alle reti irrigue attualmente alimentate dalle acque del lago. Il Piano dell'emergenza idrica ha portato a realizzare opere per un importo di oltre 146 milioni di euro.

Inoltre, la programmazione degli interventi manutentori ordinari e straordinari è stata annualmente effettuata con finanziamenti pari a complessivi 13 milioni di euro e per il triennio 2010-2012, nonostante la carenza di risorse finanziarie, la Giunta regionale, ha individuato ulteriori risorse pari a circa 2 milioni e 300mila euro per il proseguimento di tali attività.

L'obiettivo - hanno sottolineato gli amministratori regionali - è anche quello di un coinvolgimento del Governo centrale, perché il Trasimeno non può essere considerato una risorsa di interesse regionale, ma un patrimonio ambientale dell'intero Paese.

umbria water festival, venerdì 18 maggio alla rocca paolina di perugia giornata per famiglie organizzata da "cridea"

Perugia, 15 mag. 012 - Una giornata dedicata a grandi e piccini per scoprire l'importanza dell'acqua attraverso teatro, letture e musica. Organizzata dal "Cridea" (Centro regionale per l'informazione, la documentazione e l'educazione ambientale) della Regione Umbria, si svolgerà venerdì 18 maggio a Perugia, alla Rocca Paolina, nell'ambito dell'Umbria Water Festival.

La giornata si aprirà alle 10, nel Centro espositivo della Rocca Paolina, con lo spettacolo di animazione "Gocciolina", sul ciclo dell'acqua, a cura del Laboratorio del cittadino onlus di Castiglione del Lago, riservato alle scuole materne ed elementari (solo su prenotazione).

Nel pomeriggio, dalle 16 sono in programma letture ad alta voce per scoprire l'acqua come "fonte" di ispirazione, a cura della rete "Vieni a leggere la tua biblioteca". Dopo l'introduzione della responsabile del "Cridea" Valeria Poggi, verranno letti brani e poesie scelti partendo da tre diversi punti di



osservazione: il simbolismo dell'acqua, i suoi stati fisici e la visione dei viaggiatori stranieri in Umbria.

Concluderà la giornata, alle 18, un concerto d'archi dell'"UmbriaEnsemble", composto da Angelo Cicillini (violino), Luca Ranieri (viola) e Maria Cecilia Berioli (violoncello) che proporrà musiche di Beethoven e di Berkeley ispirate all'acqua.

mercoledì 16 a Perugia in programma incontro "l'acqua che bevo", 17 maggio convegno a città di castello

Perugia, 15 mag. 012 - "L'acqua che bevo" è il titolo dell'incontro in programma domani mercoledì 16 maggio, alle ore 16, a Perugia nella sede del Consiglio regionale di Palazzo Cesaroni. L'iniziativa apre il programma previsto dalla Regione Umbria nell'ambito di Umbria Water Festival, la manifestazione interamente dedicata all'acqua che si terrà in Umbria dal 17 al 20 maggio. Interverranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti.

Durante l'incontro, che si concluderà con un concerto di Umbria Ensemble "Gocce di armonia", con Maria Cecilia Berioli al violoncello e Michele Rossetti al pianoforte, sarà presentato il sito realizzato dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale in collaborazione con le Aziende Sanitarie umbre e i Gestori dei servizi idrici, che consente di accedere, anche attraverso un sistema di ricerca cartografica, a dati e informazioni sulla qualità delle acque che arrivano nelle abitazioni dell'Umbria, sulla loro provenienza, sull'organizzazione e i risultati dei controlli analitici, sulle caratteristiche dei principali parametri e il loro trend nel tempo. Saranno presenti per l'Arpa il direttore, Svedo Piccioni, il direttore tecnico, Giancarlo Marchetti, per l'Asl 4 il direttore generale, Vincenzo Panella, per la Regione Umbria, il dirigente del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare, Maria Donata Giaimo, per Ato 3 il direttore Fausto Galilei, per Umbria Acque, l'amministratore delegato, Alessandro Carfi.

Le iniziative organizzate dalla Regione Umbria proseguiranno giovedì 17 maggio: alle ore 9,30 a Palazzo Bufalini a Città di Castello è previsto il convegno "I mille volti dell'acqua" che prevede un approfondimento sulla pianificazione mondiale dell'acqua in condizioni di incertezza e di rischio e tiene conto degli indirizzi del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Umbria con l'Unesco che ha proclamato il periodo 2005-2014 "Decennio dell'Educazione allo sviluppo sostenibile".

bilancio

spese pubblica amministrazione, assessore rossi: regione umbria ha ridotto più di quanto richiesto; grave approssimazione da fp-cgil

Perugia, 7 mag. 012 - "Un dato è assolutamente ed inconfutabilmente certo: per quanto riguarda l'amministrazione



regionale tengo a ribadire che la Regione Umbria ha ridotto alla modestissima cifra di 200mila euro la spesa per consulenze nell'anno 2011, con una diminuzione pari ai due terzi rispetto al 2010. Inoltre, ha ridotto di ben otto milioni di euro i costi relativi al personale ed al funzionamento dell'ente. Ben oltre, quindi, l'obiettivo fissato dal Governo che chiedeva una riduzione del 20 per cento". È quanto afferma l'assessore regionale al personale Gianluca Rossi in riferimento alle notizie circa l'aumento di numero e spese per consulenze ed incarichi da parte delle amministrazioni pubbliche regionali. "Spiace molto - sottolinea - dover innanzitutto constatare che il Ministero della Pubblica amministrazione divulghi dati, con classifiche di 'buoni e cattivi', assolutamente incompleti e generici, che alimentano ancor più quel clima di sfiducia da parte dei cittadini nei confronti delle pubbliche amministrazioni. In questo caso quelle regionali e locali".

"Vorrei a tal proposito precisare un altro dato assolutamente significativo - aggiunge Rossi - la percentuale di amministrazioni pubbliche locali che in Umbria hanno correttamente aderito alla procedura di comunicazione, in via telematica al Ministero, dei dati relativi a consulenze ed incarichi esteri è stata per l'anno 2011 di ben il 110 per cento rispetto all'anno precedente. Segno questo di una totale correttezza ed onestà da parte del complesso delle pubbliche amministrazioni umbre - cosa peraltro espressamente citata nella nota del Ministero, ma che a qualcuno deve essere forse sfuggita - che hanno inviato agli uffici centrali del Dicastero della Pubblica amministrazione tutti i dati in loro possesso. Non ci è dato conoscere se e quante altre analoghe amministrazioni pubbliche nel resto delle regioni italiane abbiano seguito la stessa rigorosa condotta. Certo è che - dice Rossi - vi sono realtà nel Paese dove la percentuale delle pubbliche amministrazioni in regola con le dichiarazioni al Ministero risulta essere molto più bassa. Ed è sempre lo stesso Ministero a sottolineare come i dati siano ancora incompleti in quanto i termini per la comunicazione degli stessi scadranno il prossimo 30 giugno".

"Quanto alle affermazioni della Fp-Cgil, che attribuiscono alla Regione Umbria tale enorme incremento - prosegue l'assessore regionale - mi lasciano quantomeno stupefatto per la grave approssimazione che emerge dalla loro lettura. Una approssimazione, per un rappresentante sindacale che si occupa di funzione pubblica, non certo tollerabile".

"Prescindendo dai contenuti demagogici di simili dichiarazioni - afferma l'assessore Rossi - non è possibile consentire che si dicano vere e proprie falsità sulla pelle degli stessi lavoratori che vivono condizioni di precarietà e che vengono altrettanto falsamente spinti a nutrire aspettative che non potranno essere soddisfatte. È la legge che ci vieta espressamente la possibilità di stabilizzare i lavoratori assunti in seguito all'evento sismico del 1997, non di certo spese per consulenze mai attivate".



"Il resto è, lo ripeto, pura e dannosa demagogia, molto in voga nel nostro Paese - conclude Rossi - verso lavoratori che dal sindacato dovrebbero essere rappresentati e tutelati".

tributi consorzio bonifica tevere-nera, assessore regionale rossi chiede "con sollecitudine" informazioni

Perugia, 14 mag. 012 - L'assessore regionale al Bilancio e Riforme Gianluca Rossi ha inviato una lettera al Consorzio di Bonifica Tevere-Nera in cui chiede di conoscere "le modalità e i termini con cui il Consorzio provvede alla costituzione dei ruoli e alla loro riscossione per l'anno 2012, attese le nuove disposizioni regionali in materia, previste dal Regolamento regionale 11 aprile 2012, n.6". Le informazioni vengono chieste "con consentita sollecitudine", in seguito a recenti notizie apparse sui giornali, "nell'ambito di attività di vigilanza della Regione".

caccia e pesca

calendario venatorio: lunedì 14 maggio riunione della consulta regionale

Perugia, 9 mag. 012 - La Consulta Faunistico Venatoria regionale è stata riconvocata dall'assessore regionale alle politiche agricole per lunedì 14 maggio, alle ore 12.00 nella sala riunioni della sede regionale del Broletto a Perugia per continuare la discussione sul Calendario Venatorio 2012 - 2013.

casa

venerdì 4 maggio vinti, interviene al congresso nazionale dell'unione inquilini a chianciano

Perugia, 2 mag. 012 - Venerdì 4 maggio, l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti, interverrà al Congresso Nazionale dell'Unione Inquilini in programma a Chianciano. Il tema del congresso è "Indignati per il diritto alla casa", e l'assessore Vinti illustrerà le politiche attivate dalla Giunta regionale per sostenere il diritto alla casa in Umbria, in una fase economica che penalizza le classi sociali più deboli: dalle giovani coppie al sostegno agli affitti; dall'opposizione all'introduzione dell'Imu alla riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica fino alla necessità di aprire una nuova stagione politica del diritto alla casa basata su un nuovo intervento pubblico.

sfratti per morosità incolpevole; vinti: "bene iniziativa del comune di terni"

Perugia, 3 mag. 012 - È "assolutamente positiva" per l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti, l'iniziativa del Comune di Terni per far fronte all'emergenza abitativa causata da morosità incolpevole, solitamente esclusa dai bandi per l'assegnazione degli alloggi popolari. Il Comune ha infatti messo



a disposizione di famiglie che versano in particolari condizioni di disagio economico, causa dello sfratto, dodici abitazioni.

"Ciò - ha detto Vinti - non risolve il problema del diritto alla casa, ma è un segnale ed un esempio. In Italia ci sono circa due milioni di famiglie sotto la soglia di povertà ed il patrimonio di alloggi a canone sociale è di 800 mila unità. Il governo Monti - ha proseguito l'assessore - ha azzerato le politiche abitative, non prevedendo un euro per l'edilizia residenziale pubblica e per il fondo sociale affitti. E ciò mentre aumentano precipitosamente, con l'acutizzarsi della crisi, gli sfratti per morosità incolpevole passati dal 26% del 1990, al 90% del 2010, al 95% del 2011. È dunque indispensabile intervenire in modo strutturale - ha concluso Vinti - con un Piano casa supportato da stanziamenti straordinari, L'esatto opposto di quanto fa il governo che invece non dimostra alcun tipo di attenzione al problema, a fronte di una situazione di giorno in giorno più preoccupante".

vinti: "anche in umbria tante case invendute ed il 95% di sfratti per morosità. imu una tassa ingiusta che va subito modificata"

Perugia, 4 mag. 012 - "Tante case senza gente e tanta gente senza casa" slogan che cade a pennello nella situazione italiana e che richiama in maniera sempre più preoccupante la situazione che si va concretizzando anche in Umbria. Una enormità di case invendute, anche nella nostra regione, a fronte del 95% di sfratti motivati da morosità incolpevole. Sono dati da tenere ben presenti nel ripensare le politiche della casa, fondata su un nuovo intervento pubblico", afferma l'assessore regionale alle politiche abitative Sefano Vinti. "Lo scontro sull'IMU diventa ogni giorno più forte, e non può essere altrimenti. Molto più onerosa per i cittadini, molte meno entrate per i comuni. L'Imu così come è stata concepita dal governo Monti è una tassa che non guarda in faccia ai più deboli. Mentre la patrimoniale sui grandi patrimoni è scomparsa dall'orizzonte politico. La reintroduzione della tassa sulla prima casa e l'aumento esagerato dell'Imu, che non tiene conto della differenza tra valore d'uso e valore di scambio economico, è profondamente ingiusta", continua Vinti. "Ma non per questo si invita all'evasione. Bisogna calibrare e rendere quanto più possibile equo il sistema di tassazione, che così come è stato concepito non lo è affatto. Non lo è nella rivalutazione catastale del 60%, tanto meno nell'aumentare percentualmente in parti uguali su redditi diseguali. Tanto per capirci non si può tassare nello stesso modo un pensionato o un imprenditore. Non c'è, cioè progressività in base al reddito. Forte penalizzazione fiscale degli immobili che risultano sfitti, da una parte, una Imu con l'aliquota più bassa, dall'altra, possono essere misure concrete da attivare subito, se il governo si ostina a non abolirla".

"Una patrimoniale sulle grandi ricchezze, sottolinea l'assessore Vinti, avrebbe potuto sostituire la tassa sulla prima casa e avrebbe costretto i grandi proprietari immobiliari a contribuire a mantenere a galla il nostro Paese ormai alla deriva,



salvaguardando coloro che stanno pagando la crisi, i ceti sociali più deboli. Inoltre l'Imu riduce i Comuni a veri e propri "gabellieri" dello Stato, mentre si riduce l'offerta dei servizi pubblici e diminuisce verticalmente il potere d'acquisto dei lavoratori e dei pensionati. Affrontare il problema del diritto all'abitare è però questione molto più ampia ed importante della singola tassazione". L'assessore conclude ricordando che se ne era già parlato in tempi non sospetti. "Bene quindi per chi arriva col treno dell'ultima ora, sempre che certe prese di posizione non siano dettate dall'imminente voto amministrativo, ma il discorso va riportato su un piano politico più "alto".

bonus acquisto prima casa, g.r. umbria approva graduatoria; assessore vinti: regione garantisce fabbisogni abitativi a circa 60 giovani coppie

Perugia, 7 mag. 012 - "In una fase di crisi economica e di precarizzazione del lavoro, dalla Regione Umbria arriva una risposta concreta al fabbisogno abitativo delle giovani coppie in procinto di acquistare la prima casa, svantaggiate anche nell'accesso al credito, che potrà interessare intanto una sessantina di nuclei familiari". Commenta così l'assessore delle Politiche della casa, Stefano Vinti, l'approvazione da parte della Giunta regionale della graduatoria provvisoria del bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto, di importo massimo pari a 30mila euro, destinati alle coppie di età non superiore a 35 anni che hanno da poco costituito un nucleo familiare e vogliono rendersi autonomi sotto il profilo dell'abitazione.

"Un bando innovativo - ricorda l'assessore Vinti - con cui la Regione ha inteso garantire il diritto alla casa a quanti, per il protrarsi della crisi e per le difficoltà di accedere al mercato privato, sempre più numerosi si vedono questo diritto negato. In controtendenza rispetto alle politiche del Governo nazionale, che ha previsto solo un modesto aumento del Fondo di solidarietà dei mutui per la prima casa, sottovalutando la gravità dell'emergenza abitativa - aggiunge - in aggiunta alla programmazione dei Piani triennali, abbiamo stanziato oltre 4 milioni e mezzo di euro per aiutare le giovani coppie, prevedendo un punteggio maggiore per chi ha un reddito da lavoro precario, vive altre situazioni di maggior debolezza sociale, o ha il problema dello sfratto. Inoltre, abbiamo deciso di incentivare la presenza nei centri storici, premiando con maggiorazioni nel punteggio le coppie che hanno fatto tale scelta nell'acquisto della casa".

Entro la data di scadenza del bando, il 5 gennaio scorso, agli uffici regionali sono pervenute 104 domande. Il servizio regionale "Politiche della casa e riqualificazione urbana" ha ultimato l'istruttoria delle domande e ha effettuato controlli a campione su un terzo di quelle ammesse, come stabilito dalla Giunta regionale. Sulla base delle situazioni emerse, sono state stilate la graduatoria provvisoria delle domande ammesse (38 domande) e gli elenchi provvisori delle domande soggette ad ulteriore



istruttoria (19 domande), i cui richiedenti dovranno completare le dichiarazioni relative all'alloggio da acquistare entro un termine stabilito, e di quelle escluse.

La delibera della Giunta regionale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria; dalla data di pubblicazione, ci saranno 30 giorni per la presentazione di eventuali ricorsi contro l'esclusione o richieste di revisione del punteggio. La Giunta regionale approverà poi la graduatoria definitiva.

mutui prima casa: venerdì conferenza stampa assessore vinti

Perugia, 9 mag. 012 - Venerdì prossimo, 11 maggio, alle ore 11 nella Sala Giunta di Palazzo Donini a Perugia, l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti, presenterà i risultati della convenzione stipulata tra Regione Umbria e Gepafin, con il coinvolgimento di numerose banche operanti nella nostra regione, per la concessione di garanzie necessarie per accendere mutui ipotecari finalizzati all'acquisto della prima casa, così da poter usufruire di un tasso più vantaggioso rispetto a quello di mercato.

prima casa: vinti "garantiti 181 mutui per quasi diciassette milioni di euro"

Perugia, 11 mag. 012 - 181 mutui per un importo complessivo di quasi 17 milioni di euro, coperti dalle garanzie fornite dalla Regione. Sono questi i dati forniti dall'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti nel quadro dell'iniziativa sperimentale "Acquisto di alloggi assistito da garanzia", che la Regione dell'Umbria ha iniziato nel 2005. "L'iniziativa, che si colloca nell'ambito della programmazione degli interventi in materia di edilizia residenziale pubblica, ha affermato Vinti, prevedeva l'assegnazione di risorse alla finanziaria regionale Gepafin Spa, che può utilizzarle, previa stipula di una convenzione con la Giunta regionale, come garanzia per accendere mutui ipotecari finalizzati all'acquisto della prima casa. I beneficiari, in possesso di alcuni requisiti soggettivi, possono così usufruire di un mutuo con tasso più vantaggioso rispetto a quello di mercato". La convenzione, stipulata nel novembre 2006, tra la Regione e la società finanziaria Gepafin prevede la costituzione di un Fondo, da utilizzare con moltiplicatore 20 (un milione impegnato copre garanzie per venti milioni di mutui), destinato al rilascio di garanzie su rischio insolvenza a favore di Istituti finanziatori e rischio oscillazione tasso a favore dei beneficiari individuati. Il Fondo è stato dotato all'inizio di un finanziamento di un milione di euro, poi integrato fino a due milioni nel 2012. Le spese ammissibili riguardano l'acquisto di immobili da destinare a prima abitazione, ad esclusione delle abitazioni unifamiliari, già accatastati con esclusione delle categorie di pregio e situati in centri abitati. Inizialmente la convenzione aveva efficacia solo nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (Perugia, Foligno, Città di Castello,



Spoletto, Gubbio, Assisi, Bastia Umbra, Marsciano, Todi, Corciano, Umbertide e Gualdo Tadino), ma nel 2010, è stata estesa a tutto il territorio regionale. Gepafin Spa ha poi, a sua volta, stipulato una convenzione con gli Istituti di credito aderenti che conteneva i parametri finanziari dell'iniziativa concordati con tutte le Banche. Nell'arco dei cinque anni che vanno dal 2007 al 2011 sono stati garantiti 181 mutui per un totale di risorse regionali impegnate pari ad 838.958 euro. "L'adesione all'iniziativa, ha sottolineato l'assessore, è stata crescente nel tempo anche a seguito di una più capillare diffusione dell'informazione e la localizzazione degli interventi dimostra una diffusione su tutto il territorio regionale con alcune concentrazioni tra le quali, in primo luogo, il comune di Perugia ed a seguire i comuni di Marsciano e Bastia Umbra".

Gepafin in questi anni aveva stipulato convenzioni con diciassette istituti bancari operanti nella nostra regione, ma recentemente ha comunicato alla regione che gli spread massimi applicabili sui mutui garantiti col Fondo suddetto non sono più sostenibili dagli Istituti di credito in quanto nettamente divergenti da quelli correntemente applicati. Per questo motivo sette Banche (tra le quali Monte dei Paschi, Gruppo Intesa, Unicredit e Banca Marche) hanno manifestato la volontà di interrompere l'operatività del Fondo in attesa di una revisione delle condizioni economiche previste.

"Per il futuro dunque e quindi per utilizzare al meglio i fondi disponibili nell'interesse delle famiglie che hanno bisogno di finanziamenti per l'acquisto della prima casa, ha concluso Vinti, la Giunta regionale sta lavorando l'emanazione di un bando che porterà all'individuazione dell'istituto o degli istituti di credito disponibili alla concessione di mutui sulla base delle migliori condizioni e del migliore tasso di interesse praticabile".

cultura

editoria: nasce "um art & style", nuovo periodico per promuovere umbria; martedì 8 maggio conferenza-stampa di presentazione

Perugia, 5 mag. 012 - Verrà presentato martedì 8 maggio, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura e Turismo Fabrizio Bracco, il nuovo periodico "Umbria Magazine art & style", edito dalla Noemi Bellochi Editore in 10mila copie. Pensato e destinato a una diffusione internazionale, non solo nazionale, verrà distribuito in alberghi, a bordo di aerei, in occasione di eventi e fiere, nelle filiali italiane ed europee di alcuni istituti di credito.

All'incontro con i giornalisti, nella Sala Fiume di Palazzo Donini (ore 11.30), prenderanno parte, oltre all'assessore Bracco, l'editore Noemi Bellochi e il direttore responsabile di "UM art & style" Monica La Torre.



editoria: "um art&style"; presentato il nuovo magazine per svelare l'incanto dell'Umbria

Perugia, 8 mag. 012 - "UM art&style", acronimo di "Umbria Magazine art & style", è il nuovo periodico che parla dell'Umbria, pensato e destinato ad una distribuzione internazionale, oltre che nazionale. La pubblicazione - 120 pagine patinate, immagini eleganti, reportage inediti affiancati da foto d'archivio, ideata e voluta dalla editrice umbra Noemi Bellochi, sarà distribuita a bordo degli aerei, nelle hall delle grandi catene alberghiere, in eventi come la Mille Miglia (edizione italiana e statunitense) e nelle filiali italiane ed estere di importanti gruppi bancari italiani. All'interno del periodico - presentato oggi a Palazzo Donini dall'editrice, dall'assessore regionale alla cultura Fabrizio Bracco e dalla direttrice responsabile Monica La Torre - grande spazio all'ambiente, al costume, ai protagonisti, al lifestyle, alle tendenze, alla moda, alla storia, ai borghi e alle città d'arte dell'Umbria. La lettura dunque come guida, suggerimento - sostengono i promotori dell'iniziativa, aiuto al visitatore per svelargli il cuore della regione. Per questo si punta su temi accurati, grandi fotografie, approfondimenti, pareri autorevoli, variegata chiavi di lettura e il bilinguismo come scelta per parlare a tutti.

"Um-art&Style" intende svelare l'incanto dell'Umbria per trasformare l'iniziale infatuazione in un rapporto saldo e duraturo così da far tornare il vero viaggiatore, colui che intende il viaggio come percorso di conoscenza; rilassato, ricettivo e attento.

"Attraverso questo magazine - ha detto Noemi Bellochi - vogliamo far conoscere l'Umbria e le sue eccellenze in modo raffinato ed elegante. La pubblicazione, in diecimila copie, parte come semestrale, ma l'obiettivo è di farla diventare al più presto trimestrale. Particolare attenzione - ha proseguito l'editrice - abbiamo messo nel lavoro di traduzione dei testi, convinti che si tratta di un elemento imprescindibile per veicolare correttamente contenuti, sfumature, significati, sensazioni dirette ad un pubblico internazionale. Lavoreremo per migliorare la distribuzione che ora avviene in banche italiane ed estere, in 20 ristoranti americani e inglesi, in 80 alberghi umbri di alto livello, nel corso di manifestazioni nazionali ed internazionali, su alcune compagnie aeree e aeroporti".

"Abbiamo tutti lavorato in armonia per dare vita ad un prodotto interamente umbro, inclusi gli autori di testi e foto, ottenendo un ottimo risultato, che già in rete sul sito www.umagazineartstyle.it - ha concluso Bellochi".

"Ringrazio chi ha pensato e realizzato questo prodotto che contribuisce a pubblicizzare le eccellenze umbre essendo esso stesso un prodotto di grande qualità - ha detto l'assessore alla cultura Fabrizio Bracco. La pubblicazione - ha aggiunto - fa conoscere la realtà dell'Umbria, i suoi luoghi ed eventi straordinari. È un prodotto che parla da solo, frutto del



contagioso entusiasmo della sua ideatrice che ha saputo realizzare uno strumento di promozione della regione rivolto ad un pubblico medio alto, a quei turisti e viaggiatori che scelgono l'Umbria per vivere le proprie esperienze. L'iniziativa editoriale, a cui la Regione ha dato un minimo sostegno economico - ha proseguito Bracco, ha la giusta ambizione di proiettarsi a livello nazionale ed internazionale. Per questo si avvale di canali di distribuzione mirati, così da intercettare un pubblico capace di apprezzare ciò che l'Umbria può offrire, anche anticipando temi, come quello del turismo legato alla pratica del golf, su cui come assessorato stiamo elaborando un progetto di valorizzazione".

"Con 'Um' parliamo dell'Umbria in modo non sentimentale - ha detto la direttrice responsabile Monica La Torre. Al contrario ne sveliamo le incredibili realtà fatte di luoghi, di incontri, di sapori e saperi. Abbiamo scelto come foto di copertina l'immagine di un giocatore di golf, perché nella costruzione di questo primo numero abbiamo scoperto che questo sport, a stretto contatto con il paesaggio umbro, offre opportunità variegata e straordinarie che certamente cresceranno in futuro".

cultura musicale bandistica e corale, ripartiti contributi regione per programma annuale promozione

Perugia, 12 mag. 012 - Ammontano a 50mila euro i contributi che la Regione Umbria, in attuazione del Programma annuale 2012, ha ripartito a sostegno delle attività per la promozione della cultura musicale bandistica e corale. A beneficiarne saranno complessivamente in sessanta tra complessi bandistici e corali, associazioni culturali, Comuni; i finanziamenti più significativi sono stati assegnati alle due associazioni di settore, l'Anbima (Associazione nazionale bande musicali autonome, dei gruppi corali e della musica popolare) Umbria, e l'Arcum (Associazione regionale Cori dell'Umbria).

Gli interventi del Programma annuale, come stabilito dalla legge regionale 5 luglio 2004, n. 9, "Promozione della cultura musicale bandistica e corale", sono diretti in particolare a incentivare la conoscenza e la pratica musicale, la realizzazione di attività di educazione e di corsi di formazione musicale di tipo bandistico e corale, a promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti dei corsi e dei maestri direttori di banda e di complessi corali. Tra gli obiettivi, anche quello di censire, recuperare e salvaguardare il patrimonio storico documentale e quello delle composizioni e promuovere la produzione di nuovi repertori.

Il riparto dei contributi è stato pubblicato sul "Bur" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria) del 9 maggio (Parti I-II - Serie generale, n.20).

economia

rcm bevagna, in regione riunito tavolo per superare crisi azienda



Perugia, 3 mag. 012 - Presieduto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Riommi, si è riunito questo pomeriggio a Perugia, nella sede dell'Assessorato, il tavolo di crisi per la Rcm spa di Bevagna. La riunione era stata convocata urgentemente dall'assessore Riommi in seguito all'avvio della procedura di liquidazione della società.

Durante la riunione, la Regione Umbria ha formalizzato la volontà di intraprendere "ogni utile e concreta iniziativa ai fini della ripresa dell'attività produttiva e della salvaguardia dei posti di lavoro diretti e relativi all'indotto della Rcm". A tale scopo, è stato individuato un percorso tecnico che nelle prossime ore, con il supporto delle Agenzie regionali e con l'auspicata fattiva partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, compresi tutti gli attuali soci dell'azienda, possa portare alla definizione di ogni iniziativa "utile alla rivalutazione e revoca della messa in liquidazione della società, in modo da garantire la ripresa immediata dell'attività produttiva caratterizzata, come noto, anche da un alto contenuto di stagionalità".

X giornata dell'economia: marini "in questo modo, imu non sostenibile"

Perugia, 4 mag. 012 - "Con molta chiarezza voglio dire che l'IMU, così come è stata definita, non è sostenibile. Non tanto e non solo dalle famiglie, ma soprattutto dalle imprese". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso del suo intervento alla celebrazione della decima Giornata dell'economia, organizzata a Perugia dalla Camera di Commercio. Per la presidente Marini "non è affatto accettabile far gravare sugli immobili di imprese o destinati ad attività economiche e produttive una così pesante tassazione, ritenendoli esclusivamente fonte di rendita finanziaria. Con grande senso di responsabilità, ed anche di correttezza istituzionale, dico che in questo modo l'IMU si traduce in una fittizia 'patrimoniale'. Allora ha ragione chi sostiene che a questo punto è meglio andare verso una vera 'patrimoniale'. Sarebbe più equa e sostenibile". "Nei prossimi giorni - ha annunciato la presidente - discuteremo di ciò come Conferenza delle Regioni italiane e porremo la questione al Governo". Nel suo intervento la presidente Marini ha inoltre affermato di essere invece molto d'accordo con la "spending review", la revisione della spesa: "Come Regione Umbria di ciò abbiamo fatto un tratto forte della nostra azione di governo. Da subito abbiamo deciso di mettere in atto una politica di maggior rigore, revisione e razionalizzazione della spesa pubblica. Azione che intendiamo rafforzare anche nel prossimo futuro, portando a termine alcune importanti riforme dell'assetto istituzionale e della pubblica amministrazione regionale, perché prima di tutto occorre mettere sotto controllo la spesa pubblica". "Se le azioni di contenimento e controllo della spesa pubblica erano indispensabili e necessarie, è altrettanto vero però che affrontare la crisi economica - come si sta facendo in Europa e



nel nostro Paese - esclusivamente con politiche di austerità, rigore e tagli, non solo non consente la crescita, ma determina recessione con un reale rischio di una vera e propria fase di depressione economica. Dobbiamo, dunque, auspicare nuove politiche pubbliche che stimolino e favoriscano la crescita, gli investimenti. Che aumentino la domanda ed i consumi. Solo così potrà esserci la 'ripartenza' della nostra economia. In Europa come nella nostra Umbria".

presidente marini a inaugurazione caseificio norcia: regione a fianco di imprese che investono sulle eccellenze del territorio

Norcia, 13 mag. 012 - "Qui c'è l'Umbria al cento per cento: quella delle nostre produzioni tipiche, autentiche, di qualità, frutto ed espressione del nostro territorio. Oggi è un vero giorno di festa. Troppo spesso, infatti, siamo costretti ad occuparci di imprese in difficoltà, lavoratori che perdono il lavoro, di come sostenere la nostra economia investita dalla pesante crisi economica. Mentre qui c'è una forte testimonianza che guarda al futuro con fiducia". Lo ha affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha voluto essere presente alla inaugurazione del nuovo stabilimento del gruppo Grifo agroalimentare realizzato a Norcia, "per rappresentare la volontà della Regione Umbria di essere al fianco di quelle imprese che, soprattutto ora, decidono di investire e di scommettere in settori che vengono apparentemente ritenuti secondari, ma che rappresentano invece la nuova frontiera dell'agroalimentare. In questo caso - ha sottolineato - il Gruppo Grifo ha scelto di investire sulla qualità, sulla produzione e promozione delle eccellenze del nostro territorio, consapevole che la forza di una impresa sta non solo nel prodotto, ma anche nel suo valore sociale".

"Oggi - ha proseguito - non celebriamo solo una 'cartolina' della nostra regione, ma la volontà di una impresa che ha deciso di misurarsi, con le sue tipicità, con la modernità, investendo su innovazione e qualità".

La presidente Marini ha quindi fatto riferimento anche al fattore sicurezza: "Oggi la qualità delle produzioni agroalimentari si misura molto sul grado di sicurezza delle stesse. E qui la sicurezza non è data solo dal rigore e dalla serietà dei tanti soci produttori - ha rilevato - ma anche dalla sicurezza dell'ambiente nel suo complesso. Un ambiente che vogliamo difendere e tutelare non solo come bene in sé, ma anche come elemento determinante per la sicurezza delle produzioni alimentari. Questo - ha detto ancora la presidente Marini - ce lo chiedono i consumatori, ma ce lo chiede la stessa Europa che con la sua nuova Politica agricola comune vuole incentivare e valorizzare imprese che come il Gruppo Grifo decidono di investire in innovazione, sicurezza e qualità. Come Regione - ha concluso - abbiamo sostenuto questa impresa e continueremo a sostenerla, come sosterranno ogni altra azienda che vorrà scommettere e guardare al futuro con fiducia".



edilizia

edilizia scolastica, approvato piano annuale: casciari: "mancano risorse da parte del governo, continua impegno della regione"

Perugia, 4 mag. 012 - La Giunta regionale, su proposta della vicepresidente, Carla Casciari, ha approvato il piano annuale dei finanziamenti ai Comuni per l'edilizia scolastica. La somma, a carico del bilancio regionale, ammonta a un milione 108 mila 200 euro (1.108.200.000) che serviranno a realizzare opere valutate dalla Giunta regionale come urgenti e necessarie di riqualificazione del patrimonio scolastico esistente di Comuni e Province.

Le priorità individuate nell'assegnazione delle risorse, determinate sulla base del quadro economico presentato e comunque non superiore a 100 mila euro per intervento, hanno riguardato: opere collegate ad ordinanze di chiusura totale o parziale degli edifici scolastici, anche in relazione agli eventi sismici degli ultimi cinque anni, interventi di adeguamento a norme di sicurezza o finalizzati all'ottenimento del CPI (Certificato prevenzione incendi).

"Vista la difficile situazione economica e considerando che il Governo dal 2009 non finanzia la legge 23/96 sull'edilizia scolastica, la Regione ha cercato di ricoprire questo vuoto con risorse del proprio bilancio regionale. L'edilizia scolastica - ha detto la vicepresidente - rappresenta una priorità per tutta la comunità perché in gioco c'è la sicurezza e il benessere dei nostri ragazzi. Inoltre, l'adeguatezza delle strutture è elemento imprescindibile della qualità dell'offerta formativa".

"Siamo consapevoli del fatto - ha aggiunto la vicepresidente - che il fabbisogno complessivo per l'ammodernamento ed il miglioramento delle strutture di edilizia scolastica dell'Umbria sia ben superiore alle disponibilità della Regione. Infatti, le domande pervenute sono state complessivamente 58 per un importo complessivo regionale richiesto di circa 4milioni149 mila euro".

La vicepresidente dopo aver ricordato che le Regioni, insieme ad ANCI e UPI, lo scorso settembre hanno chiesto formalmente al Governo che vi fosse maggior certezza nella continuità del finanziamento statale, sollecitazione pressoché inutile, ha concluso affermando che "l'auspicio è quello di poter contare al più presto sulle risorse statali che permetterebbero di integrare il finanziamento assegnato agli enti locali".

Di seguito l'elenco dei Comuni, la struttura scolastica oggetto dell'intervento e l'importo regionale attribuito: Perugia, infanzia Sant'Enea, 100mila euro; Castel Giorgio Scuola dell'infanzia capoluogo, 77 mila 250; Narni, secondaria primo grado L.Valli, 100mila; Pietralunga, IC Pietralunga Montone, 18mila; Sigillo, Infanzia Agostinelli e Primaria Bartoletti, 99.750; Allerona, elementare Allerona Scalo, 69.42,74;



Giove, primaria e secondaria di primo grado capoluogo, 76mila 714; Corciano, secondaria primo grado Bonfigli, 76 mila 714, Gualdo Tadino, Infanzia capoluogo, 76 mila 714, Magione, Infanzia San Feliciano, 76 mila 714, Marsciano, Primaria Papiano, 76mila 714, Provincia di Perugia, IIS Marco Polo Santa Maria degli Angeli, 63mila 622, Spello, Infanzia capoluogo, 73mila.070, Todi, Elementare Porta Fratta, 41mila179, Torgiano, I.C. Dottori, 76 mila 714.

La Regione Umbria si sta impegnando per reperire ulteriori risorse atte a garantire la realizzazione di altri interventi per l'edilizia scolastica.

barriere architettoniche: oltre 10 milioni di euro le richieste in umbria. vinti "ma il governo non ci mette neppure un euro"

Perugia, 5 mag. 012 - "Abbiamo adempiuto ad un obbligo di legge, ma il ridicolo sta nel fatto che sappiamo fin da oggi di aver lavorato a vuoto perché lo Stato non mette nemmeno un euro su questo versante. Sono anni che andiamo avanti così...". Stefano Vinti, assessore regionale ai lavori pubblici, commenta amareggiato l'approvazione, da parte della Giunta umbra, della ricognizione per il 2012 del fabbisogno complessivo della regione Umbria delle richieste di contributo per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, che ammonta a 10.153.776 euro, comprensivo delle nuove domande di contributo che sono state presentate dai cittadini presso i Comuni per l'anno in corso per un importo di 911.687 euro e la trasmissione al Ministero delle Infrastrutture della richiesta di partecipazione alla ripartizione del fondo della legge 13 del 1989.

"Questa legge - continua l'assessore - stabilisce la concessione dei contributi, per la realizzazione di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in edifici già esistenti, ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico, nonché ai condomini ove risiedono queste categorie di ipotetici beneficiari. Sono anni ormai che approviamo questo fabbisogno, che ovviamente cresce di anno in anno, senza ricevere neppure un euro dallo Stato, perché il fondo previsto dalla legge non viene più rifinanziato. Registriamo soltanto ogni anno la più totale indifferenza dei Governi nazionali verso i problemi sociali di questo genere che costringono migliaia di persone in difficoltà a non poter trovare soluzioni che permettano un uso "normale" dei propri edifici se non attraverso grandi sacrifici economici che peraltro in momenti di crisi come gli attuali, pochissimi soggetti si possono permettere. Tutto ciò naturalmente - conclude Vinti - senza considerare che questi piccoli interventi potrebbero dare una boccata di ossigeno anche alle imprese edili ed artigiane, alle prese anche loro con una dura crisi economica".



edilizia residenziale pubblica: lunedì conferenza stampa vinti su risultati programmazione 2004-2010

Perugia, 11 mag. 012 - I risultati della programmazione 2004-2010 dell'attività di edilizia residenziale pubblica saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa che avrà luogo, a Perugia, lunedì 14 maggio, alle ore 11, nella Sala Giunta di Palazzo Donini. Alla conferenza stampa parteciperà l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti.

energia

bando "100 impianti fotovoltaici": assessore rometti sollecita intervento conferenza regioni per tutela diritti cittadini danneggiati da società energesco

Perugia, 5 mag. 012 - "Le Regioni devono far fronte comune a tutela dei diritti delle centinaia di cittadini umbri, ma anche di molte altre parti d'Italia, che hanno partecipato al bando del progetto nazionale '100 impianti fotovoltaici per 100 Comuni d'Italia', affidato alla società Energesco, e ai quali viene chiesto il pagamento di cospicue somme nonostante non sia stato realizzato alcun impianto". È questa la proposta che l'assessore all'Ambiente della Regione Umbria, Silvano Rometti, avanzerà in sede di Commissione Ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni. A tale scopo, ha chiesto al coordinatore della Commissione Massimo Giordano di inserire l'argomento nell'ordine del giorno della prossima riunione "per un comune approfondimento sulla situazione che si è venuta a creare in seguito al mancato rispetto dei termini e delle condizioni del bando da parte di Energesco, con pesantissime ripercussioni economiche sui cittadini coinvolti".

Una problematica che interessa tutto il Paese, ricorda Rometti, per un progetto che è stato promosso dall'Ente nazionale per le Energie rinnovabili, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e da molti Comuni e Comunità montane, che prevedeva la costruzione di micro centrali da 3 Kw, con un costo di circa 22mila euro. "Ad oggi - rileva l'assessore - Energesco non ha realizzato, né consegnato alcun impianto fotovoltaico, ma anzi si è rivelata di fatto una società 'fantasma', dopo aver ricevuto oltre 22mila per ogni impianto dalla società finanziaria con cui i partecipanti al bando hanno dovuto sottoscrivere il contratto di finanziamento ed aver anche omesso di rimborsare le rate, così come pattuito con il cliente. Energesco - dice ancora Rometti - ha richiesto il pagamento di tutto l'importo finanziato da parte dei cittadini, che rischiano di essere iscritti come cattivi pagatori nelle centrali di rischio bancario".

"La Giunta regionale - sottolinea l'assessore - dà concretezza agli impegni contenuti nell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale, intraprendendo ogni azione necessaria, a cominciare dal confronto in Commissione Ambiente, affinché in sede di Conferenza Stato-Regioni e Ministero dell'Ambiente si cerchi una soluzione condivisa del problema, che



tenga conto della buona fede dei cittadini danneggiati, e che sia preceduta dalla sospensione delle richieste di pagamento da parte delle società finanziarie e dal blocco dell'iscrizione alle centrali rischi. Inoltre - conclude Rometti - ci incontreremo con le amministrazioni locali coinvolte, anche per approfondire la vicenda e individuare con certezza i cittadini danneggiati".

fonti rinnovabili: umbria terza per produzione; rometti, "risultato importante che premia politiche regionali"

Perugia, 9 mag. 012 - L'Umbria si colloca al terzo posto nella 'top ten' delle regioni italiane con il più alto indice di energia prodotta da fonti rinnovabili: lo comunica l'assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti, precisando che il dato è emerso da uno studio di Fondazione Impresa e pubblicato nell'inserito economia del Corriere della Sera, secondo il quale l'Umbria, terza dopo Toscana e Trentino Alto Adige che è al primo posto nella classifica delle Regioni, si è rivelata molto dinamica sotto il profilo delle politiche regionali relative alla green economy.

"Uno studio significativo - ha commentato l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti - che premia la scelta operata dalla Regione Umbria, per la quale le energie rinnovabili rappresentano una delle priorità del programma di legislatura e che ha approvato importanti norme per disciplinare il settore, sostenendo con iniziative incisive le imprese che decidono di fare investimenti nel comparto".

Rometti ha quindi ricordato che, relativamente all'Ambiente, la Regione Umbria ha emanato due provvedimenti che rientrano tra le Azioni del POR FESR 2007-2013 a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficienza energetica, stanziando complessivamente risorse pari a 10 milioni 500 mila euro. Inoltre, attraverso altri bandi è stato previsto un sostegno alle imprese umbre che investono nella produzione di energia da fonti rinnovabili e per una maggiore qualità ambientale, dando concreta attuazione alle indicazioni strategiche del Piano triennale per le politiche industriali. In particolare i due bandi del cosiddetto "Pacchetto verde", sono finalizzati alla ecoinnovazione e alla competitività dell'Umbria e mettono a disposizione del sistema imprenditoriale incentivi per dieci milioni di euro, cui si aggiunge un terzo bando, per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie nel campo del "green business", per ulteriori 3 milioni e mezzo di euro.

"Tutto questo lavoro - ha detto Rometti - potrebbe essere messo a rischio dal decreto sugli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, che genererà molte incertezze in uno dei settori che, in questo periodo caratterizzato da una profonda crisi, rappresenta uno dei comparti più dinamici della nostra economia".

Rometti ha quindi ricordato che nelle prossime riunioni in sede di Conferenza Stato-Regioni, la Regione Umbria presenterà delle proposte di modifiche o riflessioni alla proposta elaborata.



formazione e lavoro

"job day", presidente marini: europa potrà superare recessione se metterà in atto politiche per nuovo lavoro e buona occupazione

Perugia, 9 mag. 012 - "Affinché l'Europa sia sempre più coesa, e torni ad essere competitiva, ad offrire lavoro ed occupazione, soprattutto ai giovani, occorre che si torni a mettere al centro dell'attenzione, appunto, l'Europa dei cittadini, e non più solo quella dell'euro e dei mercati". È quanto ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo a Perugia all'iniziativa "Job day 2012", organizzata dall'Università degli Studi, con la collaborazione della Regione.

La presidente Marini, nel suo saluto, ha voluto ricordare la "festa dell'Europa" che ricorre proprio oggi, sottolineando positivamente la decisione dei vertici europei di mettere al primo posto dell'agenda internazionale del prossimo mese la questione lavoro: "L'Europa - ha detto - potrà essere tanto più coesa e competitiva, e potrà invertire la fase di recessione economica tornando a crescere, quanto più saprà mettere in atto politiche per generare nuovo lavoro e buona occupazione".

Riferendosi alle politiche attive per il lavoro che la Regione Umbria sta mettendo in campo, la Presidente ha ricordato come proprio grazie alle risorse comunitari (con il Fondo sociale ed il Fesr) "abbiamo potuto adottare - ha detto Marini - diverse misure a favore dell'occupazione giovanile ad alta scolarizzazione. Dagli assegni di ricerca, ai progetti di 'work experience', alla formazione permanente. Tutto ciò per stimolare la creazione di maggiori opportunità di lavoro, e favorire nuovi lavori e nuove produzioni. Così come abbiamo voluto indirizzare molte risorse per incentivare innovazione e ricerca scientifica. Dobbiamo, infatti, aiutare le giovani generazioni a poter guardare al futuro, oltre l'orizzonte di oggi".

"Per questo, iniziative come Job Day sono utilissime, perché mettono insieme Università, amministrazione regionale e imprese private - ha concluso la presidente - per offrire ai giovani laureati e laureandi opportunità di conoscenza e di avvicinamento al mondo del lavoro".

politiche di genere

sabato 12 maggio presentazione libro "donna salva italia"

perugia, 11 mag. 012 - Può l'ottimizzazione demografica collegare le nascite all'andamento economico positivo di un paese? Quali sono i vantaggi che la donna potrebbe dare nel mercato del lavoro? E' possibile che le cause dell'attuale crisi finanziaria non siano state del tutto indagate? Prova a rispondere ad alcune di queste domande il libro "Donna salva Italia", di Marilena Marcato e Laura Lolli, Edizioni Artestampa, che sarà presentato a Perugia alla libreria Feltrinelli di Perugia, sabato 12 maggio alle ore 17.30. All'incontro-dibattito saranno presenti le autrici e la consigliera regionale di parità, Marina Toschi.



politiche sociali

welfare: casciari, "no all'azzeramento dei fondi per il sociale, regioni chiedono incontro con governo"

Perugia, 2 mag. 012 - Le famiglie italiane sono sempre più in sofferenza sotto il profilo economico e sociale e le Regioni decidono di esprimere la loro preoccupazione al Governo chiedendo un incontro urgente con il presidente Monti e il ministro del Welfare, Elsa Fornero.

A renderlo noto è la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, informando che il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Vasco Errani, ha inviato al Governo una lettera con la quale ha chiesto un "forte impegno" istituzionale in difesa del Welfare, in particolar modo delle famiglie.

"Un sistema quello sociale - ha detto la vicepresidente Casciari - che ha subito un taglio di risorse pari al 93 per cento, con una forte penalizzazione di tutti quei servizi fondamentali che continuano ad essere fortemente richiesti dalla comunità. Tutto ciò crea grande preoccupazione perché, stando così le cose, gli enti locali si troveranno da un momento all'altro nella condizione di non poter più garantire il livello essenziale dei servizi".

"Nel documento redatto dalle Regioni e dalle Province autonome - continua Casciari - si evidenzia un bisogno di almeno 1,5 miliardi, e considerando il triennio 2013/2015, il Fondo Nazionale delle politiche sociali dovrebbe ammontare a complessivi 2,4 miliardi (uno per il 2013, 800 milioni per il 2014 e 600 milioni per il 2015). Per raggiungere l'obiettivo, le Regioni hanno proposto il ripristino delle somme destinate alle politiche sociali e previste dalle norme sul prolungamento dell'età pensionistica delle donne. Inoltre le risorse potrebbero essere reperite dalla lotta all'evasione fiscale, di cui almeno un 5 per cento potrebbe essere dedicato alla fascia della povertà; dalle entrate del gioco; dai risparmi derivati dalle spese per gli armamenti, dalla revisione di alcune misure assistenziali come previsto dal decreto 'Salva Italia', che prevede anche la modifica dell'Isee".

"In questo contesto un intervento del Governo a difesa delle fasce più deboli, in particolare bambini e anziani, è fondamentale. Anche in presenza di una situazione complessa - ha riferito la vicepresidente - la Regione Umbria, ha previsto una continuità di risorse da destinare a sostegno delle politiche sociali e delle famiglie di oltre 32 milioni di euro nell'ultima manovra di bilancio regionale".

Concludendo, Casciari ha ricordato che, "in seguito alla legge regionale "13/2010" (art 7), sono stati previsti interventi a tutela della famiglia in generale e, nello specifico dell'articolo 7, delle famiglie vulnerabili. "In tre mesi, da ottobre a dicembre 2011 - ha evidenziato - gli Uffici della cittadinanza delle 12 Zone sociali hanno attivato 990 interventi, con la punta più



elevata a Foligno con 247 domande accolte. I dati raccolti restituiscono un quadro abbastanza preciso della realtà e delle criticità che le famiglie umbre si trovano ad affrontare nel quotidiano, visto che basta una spesa improvvisa tra i 300 e gli 800 euro a mettere in crisi la loro, già precaria, stabilità economica.

Profughi, incontro a villa umbra: casciani, "dopo l'emergenza regole certe"

Perugia, 3 mag. 012 - "Per continuare a gestire in tranquillità la condizione dei profughi dei paesi del nord Africa accolti in Italia e in Umbria in particolare seguito al conflitto libico, le Regioni hanno bisogno di regole certe da parte del Governo": lo ha affermato la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciani, intervenendo stamani a Perugia alla giornata di formazione che si è svolta nella sede della Scuola di amministrazione pubblica di "Villa Umbra". L'iniziativa, il cui scopo era offrire un'occasione di approfondimento in materia di immigrazione, con particolare riguardo alla categoria dei rifugiati e dei richiedenti asilo, era rivolta ai dipendenti degli enti pubblici e agli operatori e ai volontari delle strutture interessati a vario titolo nel progetto di accoglienza.

"Per continuare a garantire un elevato livello degli standard di accoglienza dei soggetti accolti in Umbria in seguito all'emergenza umanitaria Nord-Africa, dichiarata il 12 febbraio 2011 - ha detto la vicepresidente - è necessario trovare soluzioni eque e ragionevoli che tutelino in modo adeguato i bisogni di protezione e di assistenza di coloro che sono fuggiti dal conflitto in Libia, evitando di generare estese situazioni di irregolarità e di disagio sociale con gravi ripercussioni sulla società di accoglienza nel suo complesso".

"Questa giornata quindi - ha detto Casciani - assume un significato forte di confronto, per individuare strategie comuni che possono diventare il motore per promuovere percorsi di integrazione capaci di superare la logica assistenziale e riflettere su procedure e risposte condivise alle esigenze degli operatori pubblici e privati, della società civile, e dei profughi stessi".

"Dopo la prima fase di gestione dell'emergenza - ha aggiunto - il destino di queste persone accolte in Italia, 357 solo in Umbria, è sospeso tra il riconoscimento della domanda di asilo politico o il respingimento. Nel primo caso, otterranno un permesso di soggiorno di cinque anni e potranno cercare un lavoro, visto che la normativa in vigore non consente ai richiedenti protezione di lavorare nei primi sei mesi di attesa della definizione del proprio status. Diversamente, dovranno essere espulsi dal territorio nazionale entro trenta giorni dalla notifica. In entrambi i casi non è chiaro chi si occuperà di loro quando arriverà la risposta".



"In questo contesto - ha proseguito Casciari - la fase 'post emergenziale' appare essere ancor più delicata dell'accoglienza, se si considerano le enormi implicazioni derivanti dall'elevato numero di dinieghi alle domande di asilo e che pongono tutti i soggetti che, a vario titolo, si stanno occupando della emergenza umanitaria di fronte alla necessità di dover affrontare situazioni nuove e delicate sotto il profilo generale della loro gestione pratica, ma anche per l'aspetto sociale e psicologica dei soggetti accolti, in un'ottica di superamento delle politiche emergenziali".

"Stando così le cose - ha concluso - il lavoro delle Regioni rischia di trasformarsi in un tentativo di accoglienza destinato a fallire. La necessità di affrontare con urgenza la tematica è stata evidenziata anche dal presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, il quale dopo aver sottolineato che il grande sforzo sostenuto dalle Regioni si sta prolungando senza un limite temporale certo, ha sollecitato un incontro con il Ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, e il Capo Dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli".

asili nido: il 16 maggio pubblicazione bando per abbattimento rette

Perugia, 14 mag. 012 - Sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria N.21 di mercoledì 16 maggio il bando approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore al welfare Carla Casciari, che prevede forme di aiuto a sostegno delle famiglie per le rette degli asili nido per l'annualità 2011-2012. Possono accedere al contributo le famiglie che abbiano un reddito ISEE del nucleo familiare complessivo non superiore ai 50 mila euro. Il beneficio è di 300 euro e viene erogato per ogni figlio iscritto e che frequenti un asilo nido autorizzato pubblico privato. La somma complessiva delle risorse destinate al finanziamento della misura di sostegno è di 750 mila euro.

"Le risorse stanziare - ha detto l'assessore Casciari - ci consentiranno di finanziare 2 mila 500 domande e di abbattere le spese di molte famiglie per le rette di asili sia pubblici che privati. Relativamente ai requisiti per l'accesso ai contributi abbiamo mantenuto, come per le passate edizioni del bando, criteri di reddito familiare abbastanza ampi in quanto intendiamo l'intervento come un sostegno universalistico e non solo rivolto a chi presenta particolari difficoltà di carattere economico. Ciò in linea con le politiche europee che individuano nei nidi servizi educativi da garantire potenzialmente a tutti i bambini e a tutte le famiglie. Essi infatti sono luoghi di cura essenziale per la crescita di bambine e bambini, ma anche sostengono l'occupazione femminile e lo sviluppo economico della società e delle pari opportunità in campo lavorativo. Nelle tre precedenti annualità del provvedimento - ha concluso Casciari - si è registrata una forte partecipazione. Con lo scorso bando sono state ammesse finanziamento mille 944 domane su circa duemila 100 presentate".



Dal prossimo 16 maggio il bando sarà disponibile anche nel sito della Regione Umbria alla pagina www.istruzione.regione.umbria.it. Le domande dovranno essere spedite al Servizio istruzione della Regione Umbria entro e non oltre sabato 30 giugno.

pubblica amministrazione

pa: scuola di amministrazione pubblica a università di teramo per illustrare esperienza umbra

Perugia, 4 mag. 012 - Con l'intervento di Alberto Naticchioni, Amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica, si è concluso all'Università di Teramo il ciclo di quattro seminari dedicati al mondo della comunicazione e della formazione, in diretta twitter su @uniTeramo. I seminari, organizzati dalla Facoltà di scienze della comunicazione e dallo "Spin off" universitario Cisrem (Centro internazionale studi e ricerche economico-manageriali), hanno affrontato il tema della crisi economica come opportunità per modificare gli assetti organizzativi e costruire nuove strategie di comunicazione e di formazione per rispondere tempestivamente alle trasformazioni profonde che attraversano la società, le imprese e l'opinione pubblica.

"La formazione e la comunicazione per la pubblica amministrazione sono un investimento - ha detto Alberto Naticchioni di fronte a duecento studenti della Facoltà di economia e scienze della comunicazione, soprattutto in un momento come questo di trasformazione e ammodernamento del Paese. La PA deve saper rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese investendo sulle risorse umane di cui dispone, come avviene nei Paesi europei e nelle grandi aziende". Naticchioni ha poi illustrato i contenuti della legge regionale umbra (n. 8/2011) sulla semplificazione amministrativa che ha suscitato particolare interesse tra i partecipanti.

Al seminario, aperto da - Luciano D'Amico, preside della Facoltà di scienze della comunicazione - hanno partecipato Christian Corsi, docente di comunicazione di impresa, pubblicità e marketing, e Stefano Cianciotta, responsabile relazioni esterne di "Cisrem".

riforme

riforma endoregionale, assessore rossi avvia da orvieto incontri con comuni: "confronto costruttivo su riordino e semplificazione"

Perugia, 3 mag. 012 - Ha preso il via oggi da Orvieto il programma di incontri promosso dall'assessore regionale alle Riforme Gianluca Rossi per condividere con tutte le amministrazioni comunali umbre il percorso di attuazione della riforma del sistema endoregionale. Alla prima riunione, nella Sala consiliare del Comune, hanno preso parte i rappresentanti dei Comuni del comprensorio orvietano.

"Un processo di riforma atteso da cittadini e imprese, che ha tra i suoi obiettivi il riordino territoriale anche attraverso le



Unioni speciali dei Comuni - ha ricordato Rossi - con cui ci proponiamo di razionalizzare e semplificare la pubblica amministrazione e di ridurre la spesa pubblica".

"Per l'attuazione di questo complesso processo riformatore, approvato nel dicembre scorso dal Consiglio regionale - ha proseguito - che prevede l'aggregazione dei piccoli Comuni per lo svolgimento di funzioni comuni, tutelandone al tempo stesso l'identità e i valori che rappresentano, è fondamentale la condivisione e la piena sintonia tra le istituzioni coinvolte. Abbiamo pertanto voluto promuovere un'ulteriore fase di partecipazione, dopo quella che ha accompagnato la stesura della legge, per valutare insieme le fasi di realizzazione della riforma".

L'assessore Rossi ha espresso la sua soddisfazione per l'esito positivo dell'incontro di oggi. "Si è discusso in maniera costruttiva - ha detto - delle diverse opportunità politiche e amministrative offerte dall'accorpamento di servizi previsto nelle nuove Unioni speciali dei Comuni. Sono emersi, inoltre, diversi spunti di riflessione in un clima di complessiva collaborazione che conferma la volontà comune di attuare una riforma di importanza strategica per l'Umbria".

promozione turistica: via libera al disegno di legge della giunta regionale

Perugia, 3 mag. 012 - Sostanziale condivisione del Tavolo dell'alleanza per lo sviluppo dell'Umbria sul disegno di legge della Giunta regionale che prevede la soppressione dell'Agenzia di promozione turistica e il riassorbimento delle attività di promozione turistica ed integrata delle risorse e delle eccellenze dell'Umbria da parte della Regione Umbria, per la cui realizzazione potrà avvalersi di Sviluppumbria. Il Tavolo dell'alleanza, composto da tutti i soggetti pubblici e privati rappresentanti delle diverse realtà pubbliche, economiche e sociali dell'Umbria, si è riunito questa mattina nella sede regionale del Broletto dove gli assessori regionali al turismo ed alle politiche agricole, Fabrizio Bracco e Fernanda Cecchini, hanno illustrato il disegno di legge messo a punto dalla Giunta che sarà adottato, dopo aver ottenuto il parere del Consiglio delle Autonomie locali, a metà maggio e quindi trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale. "Il nostro programma - ha affermato l'assessore Bracco - prevede l'entrata in vigore delle nuove disposizioni al 1 luglio, in tempo cioè per essere pienamente operativi a partire dal 2013 con il nuovo sistema". La proposta infatti contiene la previsione di un periodo di sei mesi in cui tutta l'attività di Sviluppumbria sarà riorganizzata alla luce della legge regionale approvata nel 2009 e delle nuove competenze che le sono state assegnate in questi ultimi anni. "Desideriamo dare una forte accelerazione al processo di riforma, ha continuato Bracco, perché vogliamo raggiungere anche nel settore della promozione turistica quegli obiettivi di



razionalizzazione, di programmazione unitaria e quindi di maggiore efficacia che possano dare all'Umbria i giusti risultati, soprattutto in un comparto così importante della nostra economia regionale qual è il turismo. Con questo disegno di legge, oltre a sopprimere l'Agenzia di promozione turistica, cerchiamo anche di dare un momento di forte coordinamento alle numerose iniziative che ogni anno vengono intraprese per la promozione. Puntando in modo deciso all'integrazione dei settori interessati ed all'unitarietà delle azioni tra i soggetti. Almeno per l'utilizzo dei fondi pubblici insomma - ha sottolineato Bracco - ci dovrà essere un filo conduttore unitario che eviti di disperdere in mille rivoli le risorse disponibili. Il concetto di Umbria nel suo insieme, dalla cultura all'artigianato, dal paesaggio all'ambiente, dalle eccellenze imprenditoriali ai prodotti agricoli ed enogastronomici di qualità, dovrà entrare nella mentalità di tutti e rappresentare dunque l'unica forma efficace di promozione e di comunicazione del territorio regionale".

Per questo motivo il disegno di legge della Giunta regionale prevede la costituzione di un Comitato di coordinamento che sarà composto, oltre che dagli Assessori regionali competenti (turismo, agricoltura, attività produttive) e dal Presidente o Amministratore di Sviluppo Umbria, anche da rappresentanti dei Comuni, delle Province, delle Camere di Commercio e delle Associazioni di categoria. Il Comitato avrà il compito di esprimere il parere obbligatorio sul Piano annuale di attività di promozione che sarà predisposto dalla Giunta regionale ed approvato entro il 31 ottobre di ogni anno e potrà avanzare proposte su iniziative, progetti, indagini e studi relativi al materia del turismo e della promozione integrata. Per l'attuazione del programma annuale, la Regione potrà avvalersi di Sviluppo Umbria che dovrà relazionare ogni sei mesi sull'attività svolta.

"Certamente non potremo costringere nessuno, e quindi ciascun soggetto resterà libero di promuovere il suo prodotto - ha concluso l'assessore Bracco -, ma è chiaro che almeno i soggetti pubblici, a partire dalla stessa attività della Regione, saranno chiamati a muoversi in un quadro di finalità e di obiettivi coerente con la programmazione regionale ed avendo ben chiari i ruoli e le competenze di ciascuno".

Il disegno di legge, infine, prevede che il personale attualmente in forza all'Agenzie di Promozione turistica sarà trasferito nei ruoli della Regione. Con l'approvazione della riforma da parte del Consiglio regionale, il Presidente della Giunta regionale nominerà un commissario liquidatore dell'Agenzia di Promozione turistica ed un Amministratore straordinario per Sviluppo Umbria che resterà in carica per sei mesi ed avrà il compito di completare il processo di riorganizzazione della società per metterla in grado definitivamente di assolvere a tutte le competenze che le sono state assegnate.



agenzia forestale regionale, assessore cecchini avvia confronto con sindacati su regolamento organizzativo

Perugia, 3 mag. 012 - L'assessore regionale all'Agricoltura e foreste Fernanda Cecchini ha avviato ieri (2 maggio) il confronto con le organizzazioni sindacali sul regolamento organizzativo dell'Agenzia Forestale regionale che, come previsto dalla riforma endoregionale (l.r. 18/2011), sostituirà le sopresse Comunità montane relativamente alle attività e ai servizi per la tutela delle foreste, la sistemazione idraulico-forestale e la valorizzazione dell'ambiente.

"Vogliamo condividere un passaggio importante per l'avvio dell'operatività dell'Agenzia nel rispetto degli adempimenti e dei tempi stabiliti dalla legge di riforma, per consentirne celermente l'attuazione", ha detto l'assessore Cecchini presentando il calendario delle diverse fasi che prevede innanzitutto l'approvazione del regolamento organizzativo dell'Agenzia da parte della Giunta regionale entro fine maggio.

La proposta di organizzazione è stata illustrata dall'amministratore unico dell'Agenzia Forestale regionale, Massimo Bianchi.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali "hanno condiviso pienamente il percorso intrapreso, come pure i tempi che abbiamo indicato. Il proficuo confronto avviato nella riunione di ieri - ha sottolineato l'assessore regionale - proseguirà la prossima settimana fra l'amministratore unico dell'Agenzia e i sindacati per concertare nel dettaglio il regolamento organizzativo. Lunedì 14 maggio - ha annunciato - incontrerò nuovamente i sindacati per esaminare altri due elementi della riforma endoregionale: la trasformazione in ente pubblico economico dell'Azienda vivaistica regionale Umbraflor e il riordino dei Consorzi di bonifica".

riforma endoregionale, assessore rossi prosegue programma incontri con comuni per condivisione processo attuazione

Perugia, 11 mag. 012 - È proseguito con due incontri a Norcia, nella giornata di ieri, e oggi a Terni il programma promosso dall'assessore regionale alle Riforme, Gianluca Rossi, per condividere con tutte le amministrazioni comunali umbre il percorso di attuazione della riforma del sistema endoregionale. All'incontro di oggi, nella Sala riunioni di Palazzo Gazzoli, hanno preso parte i rappresentanti dei Comuni del comprensorio ternano. Riconoscendo in maniera unanime l'esigenza di partecipazione e condivisione del processo di attuazione della legge, è stato apprezzato il ruolo che la Regione Umbria ha svolto e sta svolgendo in tale direzione.

"Razionalizzare e semplificare la pubblica amministrazione, oltre a ridurre la spesa pubblica - ha detto l'assessore Rossi - sono le risposte migliori che possiamo dare alle nostre comunità in questa fase di crisi e di sacrifici. Affinché si concretizzino al meglio, la condivisione e la sintonia tra le istituzioni risultano essere condizioni imprescindibili. Abbiamo pertanto voluto promuovere



un'ulteriore fase di partecipazione, dopo quella che ha accompagnato la stesura della legge di riforma, per valutare insieme le fasi di realizzazione della riforma".

Questi primi incontri sono stati "positivi e si sono svolti in un pieno clima di collaborazione, con spirito costruttivo".

"Molto positivo - ha rilevato l'assessore regionale Rossi - anche l'esito dell'incontro di ieri nel municipio di Norcia, con gli amministratori comunali della Valnerina perugina. Ci siamo impegnati ad incontrarci di nuovo, nell'arco delle prossime due settimane, per valutare insieme l'opportunità di una Unione speciale dei Comuni che gestisca, in via sperimentale, non solo le funzioni conferite dalla Regione, ma anche quelle proprie dei Comuni stessi".

sanità

ad assisi due giornate di studio dedicate alla promozione della salute

Perugia, 2 mag. 012 - "Promuovere salute, quattro regioni italiane alla ricerca di un modello efficace", è il titolo del seminario conclusivo del progetto "Sviluppare a livello locale la Promozione della Salute, secondo i principi del programma Guadagnare Salute", in programma ad Assisi domani e dopodomani, 3 e 4 maggio, e al quale parteciperanno, oltre all'Umbria, le Regioni Veneto, Emilia Romagna e Calabria. Interverranno esperti, rappresentanti del Ministero della Salute e delle istituzioni coinvolte, universitari. Per la Regione Umbria saranno presenti l'assessore alla sanità, Franco Tomassoni, e alla cultura, Fabrizio Bracco.

Sede dell'evento è la Valle Di Assisi Hotel & Resort, in via San Bernardino da Siena, località Santa Maria degli Angeli. Domani 3 maggio, i lavori prenderanno il via alle 14 con il saluto dell'assessore Tomassoni, alle ore 17 è in programma l'intervento dell'assessore Fabrizio Bracco che aprirà la sessione dedicata ai progetti di promozione della salute del Piano regionale della prevenzione in Umbria. Venerdì 4 maggio, le 4 Regioni coinvolte nell'iniziativa presenteranno i temi da approfondire per l'elaborazione del documento finale. La conclusione dei lavori è prevista nel pomeriggio.

Scopo dell'iniziativa - hanno spiegato gli organizzatori - è quello di presentare da una parte, i diversi percorsi realizzati a livello territoriale nell'ambito del progetto e, dall'altra, confrontarsi sugli approcci più appropriati per la realizzazione di progetti ed interventi di promozione della salute.

Nel corso degli ultimi tre anni infatti, gli operatori del Veneto, dell'Emilia-Romagna, della Calabria e dell'Umbria, che aveva la responsabilità del coordinamento generale, a partire dalla lettura dei bisogni di salute dei territori scelti come luogo per la sperimentazione, hanno condiviso il modello della "Progettazione partecipata", declinandolo in modo differente nelle diverse situazioni locali. Di conseguenza, attraverso una metodologia comune, nelle quattro regioni, hanno preso avvio una molteplicità



di interventi. In questo contesto l'incontro in programma rappresenta un'occasione per far conoscere i risultati finora conseguiti nelle singole realtà e per approfondire, alla presenza dei rappresentanti del Ministero della Salute e del CNESPS dell'Istituto Superiore di Sanità, tematiche di interesse formativo per aprire da un lato un confronto con il gruppo nazionale che si occupa delle "buone pratiche" per la promozione della salute e, dall'altro, definire le condizioni necessarie affinché questa assuma il ruolo di un'attività inserita nei Livelli Essenziali di Assistenza.

venerdì 11 maggio incontro a villa umbra su buone pratiche per sicurezza pazienti

Perugia, 9 mag. 012 - Avviare un confronto tra le Regioni Umbria, Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Toscana sui modelli per la diffusione delle buone pratiche in sanità relative alla sicurezza dei pazienti: è l'obiettivo dell'incontro in programma nella sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica l'11 maggio a partire dalle ore 9 e che rientra tra le attività di disseminazione dei risultati del progetto "Individuazione delle pratiche migliori rivolte al miglioramento della sicurezza delle cure".

Il progetto, realizzato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali in attuazione di un accordo di collaborazione con il Ministero della Salute, si colloca nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti, istituito per l'esercizio della funzione di monitoraggio delle buone pratiche, attribuita all'"Age.Na.S" dall'Intesa Stato-Regioni del 2008.

Ad aprire i lavori sarà l'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni, intervengono Alessandro Bartoloni dell'Azienda ospedaliero-universitaria Careggi, Giovanni Caracci di Age.Na.S, Rosetta Cardone del Ministero della Salute, Angela De Feo del Ministero della Salute, Dalia Palmieri dell'Ospedale Civico Santo Spirito di Pescara, Roberto Papa dell'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti Ancona, Manuela Pioppo dell'Azienda ospedaliera di Perugia, Maddalena Quintili dell'ASL di Roma, Paola Casucci, della Direzione regionale salute, coesione sociale e Società della conoscenza.

scuola

politiche giovanili, giovedì 17 maggio presentazione protocollo intesa su progetto "e...state ok!"

Perugia, 15 mag. 012 - Verrà presentato giovedì 17 maggio a Perugia (sala Fiume di Palazzo Donini, alle ore 11.30) il protocollo d'intesa tra Regione Umbria, Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, Province di Perugia e Terni, Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria per l'attuazione del progetto "E...state ok! - un progetto per i più giovani",



finalizzato al potenziamento di attività educativo-ricreative, nelle sedi degli istituti scolastici regionali, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Il progetto, in attuazione degli assi strategici della programmazione della Regione Umbria regionale in materia di politiche giovanili, è rivolto ai giovani residenti in Umbria in età compresa fra i 14 e i 16 anni e avrà inizio dall'estate 2012. Finalità e attività del progetto verranno illustrate ai giornalisti dalla vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'Istruzione e alle Politiche giovanili Carla Casciari, insieme ai rappresentanti delle altre istituzioni coinvolte. Verrà inoltre presentata la brochure informativa del progetto, realizzata dalla Regione Umbria, che verrà distribuita agli studenti.

sicurezza

soccorso e disabilità, assessore vinti domani 8 maggio a seminario organizzato da corpo nazionale vigili del fuoco

Perugia, 7 mag. 012 - L'assessore regionale Stefano Vinti parteciperà domani, martedì 8 maggio, al seminario organizzato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ad Assisi, nella sede dell'Istituto Serafico, per fare il punto della situazione a proposito di "soccorso e disabilità". I lavori della mattina (dalle ore 10), verranno introdotti dagli interventi dell'assessore Vinti e del direttore regionale dell'Umbria dei Vigili del Fuoco, Gioacchino Giomi. Seguiranno interventi di esperti del settore, della Protezione civile, del Cnr Istituto Tecnologie della Costruzione. Si affronteranno diverse questioni: dall'assistenza e soccorso dei disabili nelle grandi emergenze alle procedure per la valutazione dell'accessibilità e sicurezza negli edifici. Seguirà, nel pomeriggio, un seminario di approfondimento a cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Comitato interprofessionale degli Ordini e Collegi dell'area tecnica dell'Umbria al Park Hotel di Ponte San Giovanni, sulla "progettazione della sicurezza ampliata".

marini: "a perugia violenze intollerabili, serve reazione unitaria, forte e determinata". apprezzamento alle forze dell'ordine, regione valuta anche iniziative legali a tutela dell'umbria

Perugia, 10 mag. 012 - "Non tolleremo mai più che possano ripetersi violenze come quelle della scorsa notte nel cuore di Perugia, ha dichiarato la Presidente della Giunta regionale Catiuscia Marini in riferimento ai fatti violenti accaduti la sera di martedì a Perugia. "Il diritto alla sicurezza è imprescindibile, per ognuno di noi. Per questo saremo sempre più intolleranti rispetto a tali violenze e verso chi se ne renderà responsabile. Faremo di tutto per impedire che possa essere nuovamente scosso e turbato profondamente il centro della città di Perugia, da secoli simbolo di quella civiltà che rappresenta il



tratto forte della nostra identità. Non possiamo più consentire, e faremo di tutto per impedire che accada di nuovo, continua la Presidente, che una decina di persone si rendano responsabili di atti di violenza nel pieno centro storico del capoluogo umbro, come in ogni altra parte della nostra terra. La gravità degli episodi accaduti non necessita di ulteriori aggettivi. Occorre che ci sia una reazione corale ed unitaria perché non può essere messa a repentaglio la pacifica e civile convivenza a Perugia, e non possiamo permettere a nessuno - siano essi spacciatori, scippatori o delinquenti comuni - di compromettere l'antica storia di una terra che della integrazione tra popoli e culture ha fatto un fattore di arricchimento del proprio vivere e della qualità della vita urbana. Istituzioni centrali e locali, politica, forze dell'ordine, magistratura, ciascuno per la propria parte, sono chiamati, ora più che mai, a farsi carico delle proprie responsabilità, consapevoli tutti della necessità di una reazione forte e determinata nel contrastare ogni atto, comportamento o fenomeno che pregiudichi la sicurezza e la serenità della vita quotidiana dei nostri cittadini. Per ciò che mi riguarda, afferma la Presidente, posso assicurare che la Regione Umbria è e sarà vicina al Sindaco della città di Perugia e supporterà tutte le iniziative che l'amministrazione comunale vorranno assumere affinché i cittadini possano riappropriarsi della loro città. Alle Forze dell'ordine ed alla magistratura, Polizia, Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia municipale e provinciale, deve in queste ore andare il nostro apprezzamento per il loro operato. Sappiamo bene come in questi ultimi anni ci sia stato un progressivo e grave impoverimento di risorse umane e finanziarie per la sicurezza. Ma non per questo è venuto meno l'impegno delle donne e degli uomini delle Forze dell'ordine nello svolgere il loro difficile e delicato compito, che alla luce di ciò è ancor più apprezzabile".

"So bene che non è sufficiente, sottolinea la Presidente. Ritengo, infatti, che episodi del genere devono farci riflettere e dobbiamo interrogarci rispetto al problema non solo dello spaccio, ma del consumo degli stupefacenti. Ciò attiene allo stile di vita, ai comportamenti dei nostri giovani e non solo. Va, dunque, ulteriormente rafforzato ed intensificato lo sforzo per contrastare il fenomeno crescente e dilagante del consumo di droga. Non bastano le pur importanti azioni svolte su tutto il territorio regionale da parte dei nostri Servizi impegnati nel recupero dei tossicodipendenti e nella prevenzione. Occorre maggiore collaborazione tra mondo della scuola, Università, famiglie affinché si recuperino valori positivi della qualità della vita. Oltretutto, ciò consentirebbe di incidere sulla domanda di stupefacenti che alimenta il criminale traffico di droga. Infine, vorrei dire che il ripetersi ed il crescendo di episodi di violenza diffusa, aggressioni a Perugia sta determinando un danno enorme all'immagine della città e dell'Umbria che si ripercuote negativamente sull'immagine stessa



delle nostre antiche e prestigiose istituzioni universitarie, del nostro potenziale turistico, delle nostre grandi manifestazioni artistiche e culturali. Per questo la Giunta regionale, conclude la Presidente Marini, da ora in poi valuterà ogni iniziativa di carattere legale in sede processuale a tutela dei propri diritti soggettivi lesi da quanti si renderanno responsabili di tali reati".

sicurezza stradale

vinti aderisce alla "25 ore di magione - energy saving race"

Perugia, 10 mag. 012 - "Iniziativa come queste sono molto importanti per l'intera comunità soprattutto in questo periodo in cui si è iniziato a lavorare per l'elaborazione della Legge Regionale sulla sicurezza stradale", ha dichiarato l'assessore regionale alla sicurezza stradale Stefano Vinti annunciando la sua partecipazione alla manifestazione "25 ore di Magione - Energy saving race", gara automobilistica di durata e risparmio energetico per autoveicoli di serie e commerciali, giunta alla sua sesta edizione, che si svolgerà sabato 12 e domenica 13 maggio, in parte nell'autodromo Borzacchini di Magione e in parte, per la prima volta, lungo le strade che costeggiano il lago Trasimeno. L'assessore Vinti ha anche ribadito il pieno sostegno della Regione all'iniziativa, sottolineando quanto siano "importanti iniziative di questo tipo sia dal punto di vista sociale sia da quello ambientale. L'importanza di una guida sicura con un occhio all'ambiente senza tralasciare il risparmio".

telecomunicazioni

"digital divide", assessore vinti a convegno todi: in umbria divario ridotto da 18 a 3 per cento popolazione

Perugia, 2 mag. 012 - "Nel panorama italiano dello sviluppo delle tecnologie, l'Umbria, tenendo conto delle dimensioni e dell'esiguità delle risorse, non è assolutamente il fanalino di coda". È quanto ha sottolineato l'assessore regionale alle Infrastrutture tecnologiche immateriali, Stefano Vinti, partecipando al convegno "Dalla valvola alla parabola - La televisione locale dalla Tedas al digitale", che si è tenuto a Todi, nella Sala del Consiglio Comunale, organizzato dal Rotary tuderte.

Vinti nel suo intervento ha presentato le iniziative ed i provvedimenti che la Regione dell'Umbria sta realizzando nel settore, in particolare per quanto riguarda la diffusione di internet attraverso una più ampia disponibilità della banda larga. "I dati - ha detto - dimostrano i passi in avanti dell'Umbria. Per quanto riguarda il digital divide, l'Umbria è passata dal 18 per cento della popolazione non connessa (rilevazione maggio 2009) ad una situazione attuale (fine 2011) del 3 per cento di abitanti in divario digitale. E questo in virtù sia dell'azione degli investimenti regionali che dell'attività degli operatori privati".



"Relativamente alle infrastrutture per la banda larga e larghissima, la Regione - ha ricordato - sta realizzando una rete pubblica costituita dall'integrazione di diverse infrastrutture di telecomunicazioni, realizzate nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Telematico. Si sta facendo un lavoro importante - ha rilevato - e nei prossimi mesi si darà attuazione al Piano digitale regionale messo a punto dalla Giunta".

Vinti ha ribadito, infine, la "centralità dello sviluppo tecnologico per la ripresa economica. Puntare all'innovazione per superare la crisi - ha affermato - è un passo, certamente non sufficiente, ma indispensabile".

banda larga potenziata nelle scuole e nei posti di lavoro, wifi gratuita a foligno, città di castello e orvieto: questo il programma 2012

Perugia, 4 mag. 012 - Banda larga nelle scuole, nei posti di lavoro e WiFi gratuita nei centri storici delle maggiori città umbre. Sono questi i filoni di intervento principali decisi dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle infrastrutture tecnologiche Stefano Vinti. Dopo l'approvazione del bilancio 2012, nel quale sono stati necessariamente effettuati dei tagli a causa della riduzione delle risorse finanziarie disponibili connessa alla crisi economica e alle scelte politiche attuate dal governo Monti, la Giunta regionale ha deliberato la distribuzione delle risorse economiche disponibili per il 2012 per la rete regionale di cablaggio a larga banda prevista nel Piano Telematico 2011-2013. "Lo strumento che orienta gli interventi in questo settore per l'anno in corso, ha affermato l'assessore Vinti, è il "Programma delle Azioni 2012", attuativo del Piano Telematico 2011-2013 che è stato quindi aggiornato ed integrato per consentire la rapida attuazione di alcuni interventi che costituiscono, negli auspici della Giunta, un volano per la crescita della società della conoscenza, senza trascurarne gli effetti potenziali sull'economia locale". Tre le azioni principali che saranno portate avanti. La prima riguarda l'insieme degli interventi che consentiranno a numerosi edifici scolastici di usufruire di una nuova connessione a larga banda per l'attivazione di quei servizi (ad esempio il registro elettronico, il collegamento *voip* fra istituti, il portale delle famiglie, ecc.) che rispondono ai bisogni del cittadino e rappresentano un veicolo per la diffusione dell'innovazione e della conoscenza. Questo è il frutto di un protocollo d'intesa tra la Regione Umbria ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'implementazione, l'estensione e lo sviluppo, nelle scuole dell'Umbria, delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale dove si prevede, tra l'altro, l'allestimento e l'utilizzazione di infrastrutture per la connettività a larga banda dove oggi non esistono o il potenziamento di quelle disponibili, con una priorità d'intervento per il primo caso.



La seconda azione è riferita ad un intervento, già previsto nel Piano Telematico ma che ora potrà vedere aumentata la sua disponibilità finanziaria, per la realizzazione sperimentale, su ambiti urbani e/o distretti industriali ed in collaborazione con gli operatori interessati, di una nuova rete in fibra ottica che sarà portata a ciascun edificio dell'ambito interessato al fine di garantire l'offerta di servizi innovativi alla cittadinanza e/o alle attività produttive. Tale azione sarà preceduta da un'attenta valutazione dei bisogni e delle priorità del sistema economico-sociale al fine di attivare un intervento che risponda pienamente alle esigenze della collettività. La terza concerne la sperimentazione e diffusione di un modello per la realizzazione di una rete WiFi pubblica composta di HotSpot per l'accesso gratuito a internet. Questo intervento, già in corso di esecuzione nelle città di Perugia e Terni, avrà la possibilità di essere esteso anche alle aree urbane degli altri soci di CentralCom S.p.a., e cioè Foligno, Città di Castello e Orvieto, grazie al reperimento di ulteriori, anche se limitati, fondi che saranno aggiunti a quelli già stanziati nel corso del 2012 per quest'attività. Infine, sono stati rimodulati altri interventi di dettaglio che contribuiranno sia a ridurre ulteriormente il divario digitale in Umbria che a potenziare la rete pubblica in fibra ottica di nuova generazione a banda larga ed ultralarga, in assoluta coerenza ed aderenza alle indicazioni dell'Agenda digitale europea e nazionale. L'assessore Vinti ha ribadito che "l'infrastrutturazione tecnologica di ultima generazione è una scelta strategica della Giunta Regionale, indispensabile per rafforzare lo sviluppo economico e sociale dell'Umbria e per immettere definitivamente la pubblica amministrazione nell'era digitale. In questo quadro, l'impegno è quello di garantire l'utilizzo della rete ai cittadini, quale nuovo diritto universale, libero nell'accesso e senza censure".

terremoto

terremoto marsciano, marini incontra parlamentari umbri "un impegno comune per far partire la ricostruzione"

Perugia, 2 mag. 012 - Un lavoro comune per impegnare il Governo a garantire le risorse necessarie ad avviare la ricostruzione pesante nel comune di Marsciano. È quanto emerso oggi nel corso dell'incontro promosso dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, con i parlamentari eletti in Umbria, a cui hanno partecipato anche il sindaco di Marsciano Alfio Todini e i consiglieri regionali Gianfranco Chiacchieroni e Maria Rosi.

"Dobbiamo individuare la modalità migliore, di carattere normativo e procedurale che, agganciandosi a provvedimenti nazionali, ci consenta di avere un quadro certo di finanziamenti su cui contare per avviare, nel minor tempo possibile, la ricostruzione pesante - ha detto la presidente Marini in apertura dell'incontro. Stiamo lavorando di concerto con la Protezione civile alla bozza di Ordinanza che contiene le disposizioni per la ricostruzione degli



edifici gravemente danneggiati su cui, come Regione, dobbiamo dare l'intesa. Ma l'intesa dell'Umbria - ha detto Marini - sarà subordinata alla garanzia da parte del Governo della messa a disposizione di risorse adeguate a dare concreta attuazione al provvedimento. Abbiamo stimato che servono 101 milioni di euro per la ricostruzione complessiva, di cui almeno 43 milioni di euro per far fronte agli interventi prioritari, vale a dire la ricostruzione degli edifici privati totalmente sgomberati, case e attività produttive, e il centro storico di Spina. Dal provvedimento emesso lo scorso anno a sostegno dei terremotati di Marsciano che prevede una accisa regionale sulla benzina contiamo di ricavare circa 8 milioni di euro che andranno ad integrare il finanziamento statale per la ricostruzione. Ma ora - ha proseguito Marini - va individuato il percorso più celere per reperire le risorse ed attivare gli interventi, in aiuto dei tanti cittadini che vivono una situazione di grave difficoltà e che vogliono avere certezza sul rientro nelle abitazioni o sulla ripresa delle attività economiche interrotte nel 2009. Da qui l'esigenza di fare presto e bene, individuando insieme, istituzioni e parlamentari, la strada migliore per raggiungere l'obiettivo che ci siamo dati. Occorre accelerare - ha concluso Marini - anche perché si stanno esaurendo i contributi stanziati per l'autonoma sistemazione delle famiglie".

turismo

"trasitrek, viaggiare senza fretta" da venerdì a castiglione del lago. bracco: "buona iniziativa per il trasimeno e per l'umbria"

Perugia, 2 mag. 012 - "Nella manifestazione Trasitrek che si apre venerdì 4 maggio a Castiglione del Lago, ritroviamo i tre obiettivi fondamentali della nostra azione e cioè la valorizzazione del patrimonio ambientale culturale e paesaggistico, il miglioramento della vita per gli umbri che vivono questi territori ed infine la creazione di nuove iniziative che accrescono la capacità di attrazione turistica dell'Umbria" ha affermato l'assessore regionale al turismo Fabrizio Bracco nel suo intervento alla presentazione di "Trasitrek, viaggiare senza fretta" che si svolgerà a Castiglione del Lago e nel comprensorio del Trasimeno dal 4 al 6 maggio. "Tre giorni di iniziative per una manifestazione, organizzata dall'Associazione TrasiTrek, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castiglione del Lago, insieme alla Uisp e alla Fitetrek - Ante dedicata al turismo lento, a piedi, a cavallo, in bicicletta, in carrozza e a groppa d'asino. All'interno di queste possibilità si potrà ulteriormente decidere tra un cavallo a sella, una carrozza, una bici o una mountain bike, se si vuole camminare da soli o con i bastoncini del Nordic Walking, decidere la lunghezza dei percorsi e i tempi, farsi trascinare dal vento con una vela o fermarsi a pescare. I ragazzi avranno a disposizione palestre all'aperto, piedi bus ed aree riservate. È un'opportunità per vivere un fine settimana diverso, ...a passo d'uomo alla scoperta del territorio



del Trasimeno con escursioni adatte ad ogni tipo di partecipante non soltanto turista, ma anche semplicemente appassionato", ha sottolineato l'assessore allo sport di Castiglione del Lago Alessio Meloni, nella conferenza stampa che si è svolta questa mattina a Perugia, nella sede di Palazzo Donini. "L'iniziativa - ha dichiarato Paolo Papa, dirigente del Servizio Parchi della Regione - si inserisce anche nel più vasto progetto "Parchi attivi" che l'Umbria sta costruendo per mettere al centro le sue ricchezze ambientali, paesaggistiche culturali ed enogastronomiche in una azione di valorizzazione e promozione integrata che tenga conto dell'importanza delle aree protette e dei siti naturalistici presenti nella nostra regione".

In questo contesto, la Comunità Montana del Trasimeno ha annunciato l'avvio di un percorso a piedi che unirà Assisi a Siena. "Undici giorni di passeggiate - ha affermato Louis Montagnoli - che permetterà di conoscere un territorio sicuramente tra i belli del nostro paese e che nei prossimi anni coinvolgerà anche l'Orvietano". "Tra l'altro, ha concluso l'assessore Bracco, le caratteristiche di Trasitrek sono quelle tipiche del cosiddetto Slow-tour, il "turismo lento" che sta conquistando sempre più nuovi spazi nel mercato, soprattutto in America e nel Nord Europa ed è questo tipo di turismo il più congeniale alle peculiarità dell'Umbria e del Trasimeno che deve promuoversi con iniziative originali che stimolino l'interesse turistico. Fondamentale da questo punto di vista sarà la realizzazione del Parco nell'area dell'aeroporto, situato in una zona strategica al confine con la Toscana e che, con suoi 120 ettari disponibili, consentirà di valorizzare l'ambiente e mettere a disposizione strutture adeguate per ogni esigenza sia di salvaguardia ambientale che di valorizzazione turistica". Le attività dei tre giorni della manifestazione saranno anche consultabili su un apposito sito internet interattivo, presentato a Palazzo Donini da Andrea Cruciani, della Teamdev, che permetterà ai partecipanti di vivere e partecipare "in diretta" la propria esperienza.

i dati del primo trimestre 2012. Bracco: "l'umbria ha subito recuperato a marzo i dati negativi delle nevicate di gennaio-febbraio". grande aumento di arrivi stranieri

Perugia, 9 mag. 012 - "I dati estremamente positivi registrati nel mese di marzo hanno permesso all'Umbria di recuperare sostanzialmente i segni molto negativi che invece hanno contrassegnato i mesi di gennaio e febbraio, quando molti comprensori della nostra regione sono stati colpiti da violente nevicate ed un maltempo che paralizzò anche il movimento turistico, oltre ovviamente a creare danni in tutti gli altri settori economici che hanno portato la Giunta Regionale a decretare lo stato di calamità in quindici comuni umbri. Balza agli occhi il sensibile aumento degli arrivi e delle presenze di stranieri (oltre il 17 per cento in più), che hanno fatto registrare numeri davvero positivi in tutti e tre i mesi presi in



esame e che hanno bilanciato la flessione di italiani nei mesi di gennaio e febbraio". Fabrizio Bracco, assessore regionale al turismo, commenta così i dati raccolti dal Servizio regionale del turismo che saranno pubblicati domani, relativi al primo trimestre dell'anno 2012, precisando che non sono ancora disponibili i dati di marzo del Comprensorio Folignate e quindi sono stati esclusi dal conteggio complessivo. In Umbria, a differenza di gennaio (-3,2% arrivi e -3,2% presenze) e febbraio (-15,2% arrivi e -12,0% presenze), nel mese di marzo si sono registrati dati molto positivi (aumento del 22,97 per cento degli arrivi e del 10,43 per cento nelle presenze). Complessivamente, nel trimestre tutti i comprensori hanno registrato percentuali molto positive. Solo l'Eugubino ha chiuso in negativo sia negli arrivi che nelle presenze (-2,85 arrivi e -0,66 presenze), mentre sono diminuite le presenze nel Perugino (-4,17%) e nell'Amerino (-4,24%). Nel primo trimestre 2012 (Folignate escluso) in Umbria si sono registrati 258.892 arrivi (+4,05 per cento) e 619.066 presenze (-0,73 per cento). Una situazione molto positiva si è registrata nei comprensori Valnerina, Spolefino e Orvietano; percentuali positive negli arrivi riguardano i comprensori Trasimeno, Perugino, Tuderte e Amerino, mentre percentuali positive nelle presenze si sono registrate nel comprensorio Alta Valle Tevere. Solo i comprensori Assisano, Eugubino e Ternano evidenziano percentuali negative sia negli arrivi che nelle presenze.

Negli esercizi alberghieri sono aumentati gli arrivi del +2,64% e diminuite le presenze del -3,09%. Sostanzioso l'incremento dei turisti stranieri (+17,17% arrivi e +8,74% presenze), mentre si registra un calo degli italiani, soprattutto nelle presenze (-0,03% arrivi e -5,38% presenze). Negli esercizi extralberghieri sono aumentati sia gli arrivi (+9,22%) sia le presenze (+3,47%). Positivo l'andamento dei flussi di turisti italiani (+7,99% arrivi e +4,57% presenze), mentre gli stranieri evidenziano un consistente aumento negli arrivi (+20,60%) e una diminuzione nelle presenze (-1,15%).

"L'Umbria nel suo complesso, continua Bracco, si è subito ripresa dalle conseguenze causate dal maltempo a gennaio e febbraio ed i dati finali relativi all'intera regione per il trimestre analizzato ci consentono di chiudere con un incremento negli arrivi ed un sostanziale pareggio anche nelle presenze. E questo non fa che confermare il trend positivo che il nostro settore turistico sta avendo da parecchio tempo a questa parte. Nonostante la crisi economica, la paura di spendere e, in questo particolare caso, un'ondata di maltempo eccezionale, l'Umbria insomma cammina ancora spedita grazie alla varietà della sua offerta turistica, culturale ed enogastronomica che, utilizzando il suo grande patrimonio ambientale e storico, la rende costantemente "appetibile" per il mercato italiano e straniero. Gli effetti della crisi mondiale comunque, sottolinea l'assessore, si vedono nei dati relativi alle presenze. E' chiaro che arriva un maggior numero di persone ma sono tanti quelli che riducono il periodo di



permanenza. Su questo versante dovremo lavorare insieme agli operatori per costruire pacchetti turistici che permettano al turista ed al visitatore di allungare la propria vacanza in Umbria. L'azione della Regione continuerà comunque sul versante di una sempre migliore e più efficace promozione, in collaborazione con gli operatori del settore ed anche attraverso la riforma del sistema di promozione e di valorizzazione che contiamo al più presto di rendere operativa con la chiusura dell'Agenzia di promozione turistica regionale e quindi utilizzando anche un nuovo importante strumento come quello di Sviluppo Umbria per rendere sempre più integrata e completa l'offerta umbra. L'Umbria, conclude Bracco, diventa ancora più protagonista e quindi appetibile se riesce a mettere in vetrina tutte le sue eccellenze, dal paesaggio alla cultura, dall'artigianato all'agroalimentare, dalla storia e le tradizioni dei suoi borghi alle grandi manifestazioni della nostra regione".

unione europea

famelab; domani, a perugia, finale nazionale primo "talent show" per scienziati

Perugia, 3 mag. 012 - Si terrà domani (venerdì 4 maggio), alle ore 18, nel Teatro Pavone di Perugia, la finale nazionale di "FameLab Italia", il primo "talent show" italiano per scienziati, cofinanziato dalla Regione Umbria con risorse del Fondo sociale europeo. Pochi minuti per spiegare al pubblico con parole semplici argomenti complessi: è la sfida che hanno colto scienziati, ricercatori, insegnanti desiderosi di mettere alla prova il loro talento di comunicatori. Alla serata conclusiva, condotta da la Iena Mauro Casciari, partecipano gli otto finalisti che hanno superato le selezioni locali. Verranno giudicati da esperti provenienti dal mondo della scienza e della comunicazione. Il vincitore parteciperà, a giugno, alla finale internazionale che si terrà durante il Cheltenham Science Festival, nel Regno Unito. Qui si confronteranno i vincitori in altri 20 paesi del mondo.

La serata, ad ingresso libero, prevede oltre alla gara vera e propria, anche ImproScience, Improvvisazione Teatrale Paradossalmente Scientifica in collaborazione con Voci e Progetti e Improteatro.

Nel 2012, grazie alla collaborazione tra British Council e Psiquadro - Perugia Science Fest, FameLab è approdato in Italia nelle città di Bologna, Napoli, Trento e Perugia.

nuovi fondi comunitari: comitato delle regioni d'europa in seduta plenaria approva parere presidente marini

Bruxelles, 4 mag. 012 - L'assemblea generale del Comitato delle Regioni d'Europa, in corso a Bruxelles - cui ha preso parte nella sessione di apertura il Presidente del Consiglio dei Ministri d'Europa - ha approvato a grande maggioranza il parere relativo alla definizione del regolamento generale dei nuovi fondi comunitari per il periodo 2014-2020, di cui è stata relatrice la



presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. Ora il parere sarà trasmesso al Parlamento ed alla Commissione Europea.

"Il voto così ampio dell'assemblea del Comitato delle Regioni - ha affermato la presidente Marini - assume un particolare ed importante significato, segno di una generale condivisione della necessità di indirizzare i nuovi fondi comunitari verso politiche in grado realmente di favorire la crescita dell'economia e la cooperazione territoriale".

La presidente, illustrando il parere, ha sottolineato come esso ponga anche un altro importante punto: "E' importante che il Fondo sociale sia stato mantenuto nell'ambito delle politiche di coesione e che lo stesso venga dotato di risorse adeguate. Noi rappresentanti dei governi locali, siamo molto vicini ai cittadini, per cui avvertiamo in maniera ancora più pressante la generalizzata preoccupazione delle nostre comunità. E' certamente essenziale che si mettano in atto politiche di rigore, ma sono altrettanto importanti, ed urgenti - per scongiurare il rischio della stagnazione economica o di una nuova recessione - azioni tese a contrastare la crisi economica e sostenere lo sviluppo dei territori europei. In questo senso i nuovi Fondi europei potranno consentire significativi investimenti in ricerca scientifica e innovazione tecnologica, per sostenere la competitività delle imprese e dei territori, per continuare a spingere il sistema produttivo regionale verso più elevate capacità di innovazione, per supportare i percorsi di sviluppo formativo e professionale dei lavoratori e delle persone in generale, per favorire maggiore occupazione, soprattutto quella giovanile e femminile".

Per la presidente Marini occorre, inoltre, un giusto coinvolgimento delle comunità regionali e locali, e quindi dei rispettivi livelli di governo locale nella futura programmazione dei fondi europei: "Per questa ragione nel parere chiediamo espressamente che vi sia un ruolo primario delle Regioni nell'elaborazione, negoziazione ed attuazione dei contratti di partenariato che definiranno come dovranno essere investite le risorse. Anche perché sono soprattutto le Regioni e le autorità locali ad attuare le politiche di coesione, interpretando i bisogni e le opportunità delle comunità locali, oltre ad assicurare spesso quota parte dei necessari cofinanziamenti". Per quanto riguarda l'Umbria la presidente ha colto l'occasione per sottolineare come proprio i Fondi strutturali "abbiano sempre rappresentato per la nostra Regione uno strumento essenziale delle politiche pubbliche volte allo sviluppo. In particolare in questa fase, diventa ancor più preziosa la nuova programmazione per rafforzare il nostro tessuto economico, soprattutto le piccole e medie imprese, per favorire maggiore occupazione qualificata. Ed anche per supportare il nuovo modello di sviluppo per la nostra regione, che dovrà indirizzarsi verso un'economia più sostenibile ambientalmente".

